

CONVITTO NAZIONALE "R.BONGHI"  
Prot. 0009013 del 16/05/2024  
(Entrata)



Ministero dell'Istruzione e del merito



# Convitto Nazionale Statale "Ruggiero Bonghi"

Istituto Alberghiero, Meccanico, Elettronico, Moda

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sez. A

**E**NOGASTRONOMIA

A.S. 2023-2024

**IL COORDINATORE DI CLASSE**

**Prof. Daniele Curci**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Antonella Falco**

# SOMMARIO

SOMMARIO.....	2
TUTELA DATI PERSONALI DEI CANDIDATI.....	3
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO .....	4
IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-.....	6
CULTURALE .....	6
IL PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDI.....	9
IL PERCORSO FORMATIVO .....	13
SITUAZIONE DELLA CLASSE.....	14
Tab. 1: Componenti del Consiglio di Classe 5^A sez. ENOGASTRONOMIA a. s. 2023/2024 .....	18
ATTRIBUZIONE CREDITI .....	19
Tab. 2 CREDITO SCOLASTICO 3° E 4° ANNO .....	22
Tab. 3: Situazione di profitto complessivo alla data del 10/05/2024.....	23
Tab. 4: Attività di recupero .....	24
Tab. 5: Composizione del Consiglio di Classe e Continuità Didattica .....	25
UDA PROGRAMMATE.....	26
LA VALUTAZIONE.....	27
a) Strumenti:.....	27
Tab. 6: Tipologie delle verifiche .....	27
b) Mezzi: .....	27
c) Criteri:.....	28
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI.....	30
ATTIVITÀ EXTRA E INTERCURIOLARI.....	32
EDUCAZIONE CIVICA.....	34
PCTO .....	36
(ex Alternanza Scuola Lavoro).....	36
ESAME DI STATO GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME .....	40
Il Consiglio di Classe VA Enogastronomia.....	43

## PREMESSA

Il presente Documento di Classe è la sintesi del percorso formativo fin qui realizzato dalla classe V<sup>A</sup> ENOGASTRONOMIA

Esso esplicita le scelte culturali e didattiche operate dai docenti, i tempi, i modi, i luoghi di realizzazione dell'iter formativo e criteri, modalità di verifica e valutazione adottate sia per superare il percorso stesso che per misurare i livelli di performance degli allievi.

Le modalità di verifica e valutazione, in particolare, sono state viste soprattutto nella loro funzione di correzione e recupero delle difficoltà, nonché di monitoraggio del proprio operato.

Per quanto concerne la programmazione di ogni singola disciplina, essa si è basata:

- sull'individuazione di obiettivi formativi, in cui le conoscenze sono state considerate come il mezzo attraverso cui conseguire il possesso e la padronanza di competenze anche trasversali;
- sulla metodologia didattica più congeniale per tradurre a livello operativo le conoscenze acquisite.

## TUTELA DATI PERSONALI DEI CANDIDATI

In ottemperanza alle disposizioni contenute nel comma 2 dell'art. 10 dell'OM 45/2023, il Consiglio di classe terrà conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Convitto Nazionale Statale "R. BONGHI" è una istituzione scolastica costituita nel 1807 per decreto di Re Giuseppe Bonaparte.

L'istituzione scolastica nel 2007 ha compiuto 200 anni di vita ed è ospitata in un pregevole edificio del quattrocento ex Convento dei padri Celestini di proprietà della stessa Istituzione.

Nei primi anni di vita il Collegio ebbe professori insigni, come N. Piemonte, i giuristi N. Tondi e L. Zuppetta. Nel 1837 il Real Collegio divenne sede di una fiorentissima Università, ove si potevano conseguire le licenze in tutte le facoltà e le lauree in Letteratura, Giurisprudenza, Scienze fisiche e matematiche, Agricoltura, Diritto e Procedura civile e penale, nonché in Teologia. Nel 1858 furono concesse le facoltà di Medicina legale e pratica, Anatomia e Fisiologia, Chimica, Farmaceutica, ecc. Tutte le facoltà vennero soppresse l'11 settembre 1860 a seguito dell'abolizione della famiglia dei Gesuiti e a partire dall'anno successivo il Collegio divenne esclusivamente Liceo Ginnasio e Convitto Nazionale, intitolato dapprima all'economista napoletano del Settecento Carlantonio Broggia e poi, nel 1896, al nome dell'illustre uomo politico lucerino, traduttore di Platone, giornalista, scrittore e ministro della Pubblica Istruzione Ruggiero Bonghi (1826 – 1895), il cui monumento in marmo troneggia nella piazza antistante, pure a lui intitolata.

Nell'immobile nel corso dei secoli si sono formate le classi di dirigenti locali e molti di essi hanno avuto le capacità di assurgere a importanti cariche negli apparati statali.

Tra i giovani convittori formati nella istituzione possiamo elencare Ministri della Repubblica, Governatori della Banca d'Italia tra cui A. Salandra, F. Lastaria, P. Tandoia, E. Tommasone, U. Bozzini e l'ex Segretario generale della Presidenza della Repubblica e del Senato Gaetano GIFUNI successivamente Segretario Generale Emerito della Presidenza della Repubblica.

L'edificio è di notevoli dimensioni, circa 7000 mq coperti, con annesso strutture sportive (campi gioco, palestra e piscina coperta), parcheggi e ampio giardino.

Parte dell'edificio è riservato agli alunni che godono del convitto (camere da

letto, bagni, docce, sale per lo studio e il tempo libero, cucina e ampia sala da pranzo, queste ultime riservate anche ai semiconvittori).

Le scuole annesse (IPSSAR-IPIA), avendo aderito ai Programmi Operativi Nazionali della programmazione sia dei PON 2000-2006 "La scuola per lo sviluppo", sia dei PON 2007-2013, "Competenze per lo sviluppo" si sono dotate di laboratori ben attrezzati, offrendo così all'utenza opportunità formative tecnologicamente all'avanguardia.

## IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO- CULTURALE

Il contesto in cui è inserito l'Istituto è ricco di stimoli culturali. I due plessi e il convitto, infatti, sono collocati nelle vicinanze delle testimonianze storiche del passato di cui Lucera è ricca, le quali diventano una risorsa per le attività didattiche e laboratoriali. L'offerta formativa della scuola è programmata anche attraverso il confronto con i portatori di interesse esterni: le altre scuole, le associazioni culturali, le strutture pubbliche e private che si occupano di inclusione e di prevenzione del disagio, gli enti locali, la ASL, ecc. Il contesto socio-culturale dell'utenza è caratterizzato da una eterogenea stratificazione sociale e si registrano molteplici situazioni di disagio economico e culturale. L'utenza proviene per la massima parte dai paesi limitrofi e in parte minima dalla città. Non vi sono sostanziali differenze nelle caratteristiche socio-economiche tra gli iscritti dei due Istituti. E' crescente la presenza di alunni stranieri. Dunque vi è un mosaico di diversità che diventa occasione per favorire una relazione aperta e mirata all'integrazione e risorsa per l'offerta formativa.

La maggior parte della popolazione studentesca presenta un background medio-basso e una preparazione scolastica iniziale carente. Il numero significativo di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate si traduce in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione all'attività scolastica. E' presente un congruo numero di allievi ospitati in case-famiglia o in difficoltà. Si rileva un elevato numero di studenti con disabilità, DSA e stranieri. Tutto ciò spesso crea difficoltà anche nella comunicazione e rallenta il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Altri vincoli sono costituiti da una serie di fattori di carattere strutturale ed economico tra i quali la necessità di più laboratori per la sezione IPSSAR e la limitata collaborazione delle famiglie nei processi educativi. La maggior parte delle famiglie non versa il contributo volontario per la scuola.

Il territorio è caratterizzato da un forte sviluppo del settore primario, ma sono presenti industrie molitorie, attività artigianali e commerciali. Tuttavia, anche il settore dell'industria ha vissuto la crisi di questi ultimi anni: tutto il territorio ha vissuto una situazione di grave difficoltà socioeconomica che ha visto la

scomparsa di tutta la filiera produttiva legata ai laterizi, che rappresentava un settore economico importante per la città. Di conseguenza, si è assistito all'aumento della disoccupazione e al riproporsi del fenomeno emigratorio. Si registra un incremento della presenza di extracomunitari (secondo dati ISTAT, il 3,3% della popolazione residente) che finiscono col rappresentare, loro malgrado, un bacino di manodopera a basso costo; la componente femminile è impiegata prevalentemente per l'assistenza agli anziani. I servizi socio-culturali dell'ente comunale sono carenti pur annoverandosi la Biblioteca Comunale, il cine teatro dell'Opera San Giuseppe, il teatro Garibaldi, l'oratorio dei Padri Giuseppini, che costituiscono valide opportunità. Attive le associazioni culturali e di volontariato sociale del paese, con le quali la scuola intrattiene rapporti di collaborazione. Lucera ultimamente si sta aprendo al turismo con uno sguardo ai percorsi enogastronomici. Nel territorio vi è la presenza di numerose strutture ricettive che permettono la realizzazione di progetti di alternanza scuola-lavoro.

Il contributo degli Enti Locali risulta essere poco rilevante, con rapporti prevalentemente volti ad affrontare problematiche contingenti. Carente anche l'organizzazione di servizi fondamentali per la fascia di popolazione appartenente a un contesto socioeconomico e culturale svantaggiato che risulta essere in evidente crescita nel corso degli ultimi anni. Vi sono difficoltà nella comunicazione e nella attivazione di forme di collaborazione con gli enti comunali e provinciali. Deficitaria gestione del servizio di trasporto degli alunni dai piccoli borghi e contrade poste nelle vicinanze del paese che, di fatto, ha precluso a molti la possibilità della frequenza assidua della scuola e l'assoluta impossibilità di partecipazione alle attività extracurricolari o a momenti di socializzazione extrascolastica. La scuola raccoglie puntualmente dati per realizzare una mappatura precisa delle condizioni socio-culturali delle famiglie degli alunni da cui risulta un tasso di disoccupazione (3%) molto inferiore rispetto agli altri parametri territoriali di riferimento, anche se la percezione del fenomeno dell'impoverimento diffuso, riguarda una fascia molto più ampia della nostra utenza.

L'Istituto si articola su due plessi scolastici: la sede centrale, che ospita il Convitto, gli uffici e le classi prime, seconde, terze e quarte IPSSAR e un plesso che accoglie gli alunni di altre classi terze, quarte e quinte IPSSAR e le articolazioni IPIA. Gli edifici sono stati in minima parte ristrutturati grazie ai

contributi giunti dai fondi FESR e ai finanziamenti della programmazione ministeriale "Scuole belle". Entrambi i plessi non presentano barriere architettoniche. Nel corso degli anni, grazie alle azioni del Programma Operativo Nazionale - FESR 2007-2013, l'Istituto ha potuto dotarsi di laboratori linguistico-multimediali, e laboratori professionali. Negli ultimi anni scolastici, l'Istituto ha potuto realizzare, attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Infrastrutture per l'istruzione – Azione 10.8.1 Asse 1, il cablaggio wireless e su cavo in tutto l'Istituto Scolastico distribuito sui due plessi e migliorare le dotazioni di LIM delle classi attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Infrastrutture per l'istruzione–Azione 10.8.1 Asse 3. In ogni classe è disponibile un notebook per la compilazione del registro elettronico e una LIM per la didattica. Tali strumenti sono periodicamente aggiornati.



# IL PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera"

Articolo 3, comma 1, lettera g) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 **DESCRIZIONE SINTETICA**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

Il profilo dell'indirizzo è declinato e orientato dalle istituzioni scolastiche all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, con riferimento ai codici ATECO e alle specifiche caratterizzazioni (Enogastronomia, Arte Bianca e Pasticceria, Sala-bar e vendita e Accoglienza Turistica).

## **RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO**

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate divisioni:

### **I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE**

#### **I - 55 ALLOGGIO**

#### **I - 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE**

#### **CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI**

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166:

- **SERVIZI TURISTICI**
- **PRODUZIONI ALIMENTARI**

Profilo professionale dell'indirizzo di studi di: Enogastronomia

Nella declinazione "Enogastronomia" (I - 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE), il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

**Sbocchi professionali:**

Concorsi nella pubblica amministrazione; iscrizione all'università; maître e responsabili di sala, sommelier, camerieri e barman, gestori di locali e/o mense aziendali o scolastiche, consulente gestionale per ristoranti, alberghi, industrie alimentari, food and beverage manager.

*Competenze Indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera"*

**Competenze area generale declinate con conoscenze e abilità**

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

#### **Competenze trasversali (senza conoscenze e abilità)**

1. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
2. individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
3. utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
4. compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
5. partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
6. acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
7. valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
8. riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;

9. sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
10. individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
11. conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
12. padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

**Competenze area di indirizzo (declinate con conoscenze e abilità)**

1. Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
2. Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
3. Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro
4. Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati
5. *Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative*
6. Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
7. Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del *Made in Italy*.
8. Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

9. Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di *Hospitality Management*, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
10. Supportare le attività di *budgeting-reporting* aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di *Revenue Management*, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
11. Contribuire alle strategie di *Destination Marketing* attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

## IL PERCORSO FORMATIVO

Per una più approfondita conoscenza dell'argomento, si rinvia al P.T.O.F. 2022/2025 pubblicato sul sito dell'Istituto [www.convittobonghi.edu.it](http://www.convittobonghi.edu.it)

# SITUAZIONE DELLA CLASSE

## ELENCO ALUNNI

1		Numero alunni riscritti alla classe 5 <sup>^</sup>
2		
3		
4		
5		Numero alunni promossi in 5 <sup>^</sup> per meriti propri
6		
7		
8		Numero alunni diversamente abili
9		
10		
11		
12		Numero alunni con D.S.A.
13		
14		

## COMPOSIZIONE

La classe V A ENOGASTRONOMIA è composta da 14 alunni, di cui 9 maschi e 5 femmine.

La maggior parte di essi proviene da paesi limitrofi (San Severo, Torremaggiore e Subappennino Dauno). Gli alunni con disabilità sono **OMISSIS**, seguito per 18 ore settimanali dal docente di sostegno con una programmazione differenziata; **OMISSIS**, seguito per 9 ore settimanali dal docente di sostegno con una programmazione semplificata e predisposta per il raggiungimento degli obiettivi minimi. Per loro è stata redatta una relazione finale, allegata al presente documento, da cui si evincono sia il percorso svolto dai ragazzi nei 5 anni scolastici, sia le indicazioni utili per il corretto svolgimento degli Esami di Stato, nonché il tipo di assistenza richiesto.

E' presente un alunno con certificazione DSA (**OMISSIS**) per il quale è stato redatto un PDP in cui sono state individuate le misure dispensative e compensative adeguate ai suoi bisogni educativo-didattici allo scopo di definire le strategie d'intervento più idonee al raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per le varie discipline.

## PARTECIPAZIONE E PROFITTO

Nel quinto anno c'è stata continuità didattica per quasi tutti i docenti. Si è verificato un cambiamento del corpo docente per le discipline di Laboratorio di Sala e Vendita Italiano e Educazione Civica il quale ha operato in maniera trasversale con tutti i docenti del CdC. Nel corrente anno scolastico tutte le attività svolte dai docenti hanno avuto come obiettivo prioritario di guidare gli studenti verso una consapevolezza delle proprie responsabilità e l'acquisizione di un buon metodo di lavoro basato essenzialmente su uno studio ragionato e proficuo con una graduale e sostanziale autonomia di giudizio. Nel corso dei diversi incontri del CdC i docenti, grazie alle loro competenze professionali, hanno dato un valido contributo alla realizzazione delle attività con metodologie e strumenti appropriati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione di classe. In merito ai contenuti, considerate le attività curriculari ed extra organizzate durante l'anno scolastico, essi sono stati adeguati alle reali possibilità degli allievi, semplificandone alcune parti per permettere a tutti gli studenti e soprattutto ai più deboli, di raggiungere gli obiettivi prefissati. Per colmare le insufficienze riportate a conclusione del primo quadrimestre, si è disposto un recupero in itinere effettuato secondo modalità e tempi flessibili con criteri scelti autonomamente da ogni singolo docente. Tuttavia, da parte della classe non si è avuto sempre un riscontro positivo riguardo alla regolarità nello studio, alla motivazione e all'impegno. Le continue sollecitazioni dei docenti, soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico non sempre hanno determinato un impegno proficuo per tutti gli alunni, adeguato al traguardo da raggiungere

alla fine del percorso di studi. La classe si è rivelata non sempre omogenea, per preparazione di base, abilità, impegno ed obiettivi didattici conseguiti tanto da suddividersi in gruppi: un piccolo gruppo di allievi, dotato di buone capacità espositive e critiche, partecipa al dialogo educativo, ha conseguito buoni risultati; un altro, ha mostrato impegno e partecipazione raggiungendo un discreto livello di preparazione; diversi allievi hanno evidenziato varie lacune e difficoltà in alcune discipline colmate con impegno più assiduo e ottenendo risultati appena sufficienti e in alcune discipline, decisamente modesti sia nella produzione scritta sia orale. Durante gli stage effettuati e durante i webinar, gli alunni hanno riportato risultati positivi dando prova di responsabilità, correttezza, capacità di organizzazione autonoma nello svolgimento dei compiti loro assegnati, rispetto delle regole e degli orari, confermando una buona interazione tra coetanei e con l'ambiente esterno. Alcuni hanno, inoltre, dimostrato un forte interesse e grande curiosità per le diverse realtà culturali e sociali circostanti ed in particolare per il mondo del lavoro. Pertanto, le competenze tecnico-professionali di base possono definirsi adeguate per quasi tutti gli alunni.

#### **COMPORAMENTO E FREQUENZA SCOLASTICA**

Dal punto di vista socio comportamentale il gruppo classe non presenta particolari problemi: buoni i rapporti alunno-alunno ed alunno-docente, improntati su una sana convivenza civile e rispettosi dei regolamenti. La gran parte di loro è partecipe e dimostra un generale interesse alle varie attività loro proposte, ottenendo risultati discreti in quasi tutte le materie. La frequenza scolastica è stata assidua quasi per tutti, tranne per pochi alunni, che hanno fatto registrare numerose assenze.

#### **CANDIDATI PRIVATISTI**

Alla classe V sez. A Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera - articolazione cucina è stata assegnata una candidata esterna. L'ammissione della suddetta candidata è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'articolo 14, comma 2 del Dlgs 62/2017, per come disciplinati all'articolo 4 dell'Ordinanza Ministeriale n.55 del 22/03/2024 concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024. La candidata sosterrà gli esami preliminari relativi all'anno in corso svolgendo prove idonee ad accertare la sua preparazione in relazione alla programmazione relativa al corrente anno scolastico. La candidata effettuerà gli esami di ammissione nei giorni 20-21-22-24 Maggio 2024.

## **OBIETTIVI FISSATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE**



Gli obiettivi formativi e didattici sono stati finalizzati alla crescita culturale e sociale degli allievi ed a far acquisire agli stessi la capacità di cogliere, fare proprie, elaborare ed applicare le conoscenze ricevute durante il corso di studi.

Il Consiglio di Classe, nell'ambito degli incontri convocati all'inizio dell'anno scolastico per la programmazione, ha considerato come indispensabile il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali educativi e formativi:

- acquisire di un metodo di studio efficace e sviluppo delle capacità operative e organizzative
- comunicare le proprie idee con chiarezza e con ordine logico
- comprendere e usare il linguaggio specifico delle singole discipline
- assumere ruoli e svolgerli con responsabilità
- potenziare l'interesse per la lettura e stimolare la curiosità culturale.

Il Consiglio di Classe ha poi fissato i seguenti **obiettivi trasversali**:

- sviluppare la capacità di analisi e di sintesi
- sviluppare la capacità di operare collegamenti e confronti all'interno di una disciplina e tra discipline diverse
- sviluppare la progressiva acquisizione di autonomia di giudizio anche critico.

Ogni docente nel proprio Piano di Lavoro, presentato all'inizio dell'anno nei relativi Dipartimenti, ha proposto gli obiettivi didattici, le modalità ed i tempi necessari per il loro raggiungimento.

**Tab. 1: Componenti del Consiglio di Classe 5<sup>A</sup> sez.  
ENOGASTRONOMIA a. s. 2023/2024**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>COGNOME E NOME</b>
Dirigente Scolastico	FALCO ANTONELLA
Lingua e letteratura italiana	RANIERI CRISTINA
Storia	RANIERI CRISTINA
Lingua Inglese	IATESTA LUCIA
2 <sup>a</sup> lingua straniera: Francese	MUCCIACITO GIUSEPPINA
Matematica	GUERRA ALESSANDRO
Diritto e tecniche amministrative strutt. ricett.	D'ANTUONO MICHELE ANTONIO
Scienza e Cultura dell'alimentazione	PACIFICO SUSANNA
Lab. di servizi enogastronomici: settore cucina	CURCI DANIELE
Lab. di servizi enogastronomici: settore Sala e vendita	POLICELLI MICHELE
Scienze motorie e sportive	SPERINTEO CAMILLO
Religione cattolica	COLAGROSSI MARIA EZILDA
Educazione Civica	MOCCIA ANGELA
Sostegno	DE TROIA LUCA VALENTINO PIGNATELLI MARIA

## ATTRIBUZIONE CREDITI

Lo studente accede all'Esame di Stato con un punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, che rappresenta un patrimonio di punti assegnato ad ogni studente dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale, ai sensi dell'art. 15 del lgs. 62/2017. Esso è il risultato della somma dei punti che, anno dopo anno, sono attribuiti agli studenti dal Consiglio di Classe, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto, e quindici per il quinto anno. I punteggi attribuiti tengono conto:

- ⇒ l'assiduità della frequenza scolastica;
- ⇒ l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- ⇒ la partecipazione ad eventuali attività complementari e integrative.

Il credito assegnato nel corrente anno scolastico è pari a 40/100 calcolato in relazione alla tabella di cui all'allegato A della già citata O.M.

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, si propone l'attribuzione delle stesse sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei docenti del 27/5/2022, come mostra la seguente tabella. Si specifica tuttavia che l'adozione di detti criteri sarà ratificata in sede di Collegio docenti previsto il 17 maggio 2023. Qualora saranno apportate modifiche, il presente documento ne sarà integrato.

### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Per determinare quale valore attribuire della banda prevista, si calcola la differenza tra la media effettiva dello studente e il minimo della fascia (la media va calcolata con una cifra decimale).

- Si calcola la somma S (decimali in eccesso + punteggio attività) e si opera come segue:

↖ se  $S < 0,5$  si attribuisce il punteggio minimo della fascia

a) Se la media è  $\leq 9$

↘ se  $S \geq 0,5$  si attribuisce il punteggio massimo della fascia

Qualora vengano compiuti aggiustamenti dei voti (voti di Consiglio) in aumento, al fine di portare la media nella fascia superiore, in tale nuova fascia non sarà possibile superare il punteggio minimo.

**ESEMPIO:** uno studente del quarto anno al termine dello scrutinio ha una media di 7,4 e gli sono stati attribuiti 0,2 punti di credito per attività scolastiche e/o extrascolastiche (tabella Excel).

Fascia della media: 10-11; punteggio minimo (da tabella ministeriale) = 10.

L'eccesso di media è  $7,4 - 7 = 0,4$ .

Avendo superato il sette acquisisce altri 0,2.

$S = 0,4 + 0,2 = 0,6$ .

Poiché S supera 0,5 gli verrà attribuito il massimo della fascia prevista.

Il suo credito scolastico sarà pertanto di 11 punti.

INDICATORI PER DETERMINARE IL CREDITO SCOLASTICO	PUNTI
<b>Media dei voti (a partire dalla media del 7)</b>	0,20
<b>Frequenza, interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo</b> Tale frazione non verrà assegnata agli alunni che nell'arco dell'anno accumulano un numero ore di assenze (non documentate) maggiori di 100.	0,40
<b>Attività integrative e alternative individuate dal collegio docenti (massimo 2 attività della durata di minimo otto ore)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a concorsi</li> <li>• Conseguimento ECDL</li> <li>• Certificazioni linguistiche (Trinity, Delfi, ecc.)</li> <li>• Partecipazione a manifestazioni</li> <li>• Partecipazione a progetti</li> <li>• Attività sportive e agonistiche svolte all'interno della scuola</li> <li>• Partecipazione a moduli universitari</li> </ul>	<b>0,20 per ogni attività fino a un massimo di 0,40</b>

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente

## TABELLA

### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, determina il credito scolastico complessivo sommando i crediti del 3°, 4° e 5° anno



**Tab. 3: Situazione di profitto complessivo alla data del 10/05/2024**

Discipline	I.E.V. N.A. (non si avvale)	8≤M<10	7≤ M<8	6<M<7	M=6	M<6
Lingua e letteratura italiana						
Storia						
Lingua Inglese						
2^ Lingua straniera: Francese						
Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura						
Matematica						
Scienza e Cultura dell'Alimentazione						
Lab. Servizi enogastronomici settore cucina						
Lab. servizi enogastronomici settore sala e vendita						
Sc. Motorie e Sportive						
Religione cattolica						
Educazione civica						

**Tab. 4: Attività di recupero**

Durante l'anno scolastico sono stati effettuati i seguenti interventi di recupero:

Discipline	Attività di recupero al termine del 1° quadrimestre	Attività di recupero in itinere	Sportello didattico
Lingua e letteratura italiana		X	
Storia		X	
Lingua Inglese		X	
Lingua francese		X	
Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva		X	
Matematica		X	
Sc. e Cultura dell'Alimentazione		X	
Lab.servizi enogastronomici settore cucina		X	
Lab.servizi enogastronomici settore sala e vendita		X	
Sc. Motorie e Sportive		X	
Educazione civica		X	
Religione Cattolica		X	



**Tab. 5: Composizione del Consiglio di Classe e Continuità Didattica**

Discipline	Docenti	Continuità didattica nel biennio Post Qualifica	
		Si	No
Italiano	RANIERI CRISTINA	X	
Storia	RANIERI CRISTINA	X	
Lingua Inglese	IATESTA LUCIA	X	
2^ Lingua straniera: francese	MUCCIACITO GIUSEPPINA*	X	
Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva	GUERRA ALESSANDRO	X	
Matematica	D'ANTUONO MICHELE ANTONIO	X	
Sc. e Cultura dell'Alimentazione	PACIFICO SUSANNA*	X	
Lab. servizi enogastronomici settore cucina	CURCI DANIELE*	X	
Lab. servizi enogastronomici settore sala e vendita	POLICELLI MICHELE		X
Sc. Motorie e Sportive	SPERINTEO CAMILLO	X	
Religione cattolica	COLAGROSSI MARIA EZILDA	X	
Educazione civica	MOCCIA ANGELA		X
Sostegno	DE TROIA LUCA VALENTINO	X	
	PIGNATELLI MARIA	X	

\* Membri interni all'esame di Stato

# UDA PROGRAMMATE

Le UDA interdisciplinari sviluppate nel corso di questo a.s. sono le seguenti:

Le stesse sono allegate al seguente documento allegato ...:

- Uda n. 1 **Il piano di marketing**
- Uda n. 2 **Itinerario tra le città di fondazione del '900**
- Uda n. 3 **Un caso aziendale di successo**
- Uda n.4 **I prodotti bio e il turismo**

Le stesse sono allegate al presente documento.

Al momento della stesura del presente Documento le unità di apprendimento disciplinari non sono state svolte nella loro interezza. I relativi contenuti svolti saranno allegati al presente documento al termine delle attività didattiche.

Si sottolinea che la preparazione degli alunni è avvenuta per mezzo dell'uso dei libri di testo, e mediante l'ausilio di dispense e schemi e mappe preparati dai singoli docenti, nonché attraverso videolezioni e materiale didattico caricato sulla piattaforma G-Suite.

# LA VALUTAZIONE

La valutazione in itinere del processo formativo è stata effettuata utilizzando i seguenti:

## a) Strumenti:

**Tab. 6: Tipologie delle verifiche**

Discipline	Verifiche Orali	Tema Relazione Testo argomentativo	Questionari	Prove strutturate e semi-strutturate	Problemi Esercizi Analisi del testo	Prove Pratiche
Lingua e letteratura italiana	X	X			X	
Storia	X		X			
Lingua Inglese	X		X	X		
2^ lingua straniera: Francese	X		X	X		
Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva	X			X	X	
Matematica	X				X	
Sc. e Cultura dell'Alimentazione	X	X		X		
Lab. servizi enogastronomici: settore Cucina	X					X
Lab. servizi enogastronomici: settore sala e vendita	X		X			
Educazione civica	X	X	X	X		
Sc. Motorie e Sportive	X			X		X
Religione	X					

## b) Mezzi:

a) libri di testo	b) calcolatrici
c) dispense	d) sussidi multimediali
e) dizionari	f) video in lingua
g) fotocopie	h) video lezioni
i) quotidiani e riviste	l) attrezzature di laboratorio
	m) biblioteca multimediale

**c) Criteri:**

Per la valutazione sono stati adottati le seguenti scale di giudizio e gli indicatori elaborati riportati di seguito.

La valutazione globale, oltre che accertare l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze, ha fatto riferimento alla situazione di partenza e ha tenuto conto del metodo di studio, della partecipazione alle attività didattiche, dell'assiduità della frequenza, dell'impegno mostrato.

I criteri di valutazione sono quelli previsti dal PTOF a.s. 2022/25.

## CRITERI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
<b>Molto negativo (0 - 3)</b>	Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e valutazione.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.
<b>Carente (4 - 4.5)</b>	Frammentarie e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione
<b>Insufficiente (5 - 5.5)</b>	Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici
<b>Sufficiente (6 - 6.5)</b>	Conoscenze complete ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori
<b>Discreto (7 - 7.5)</b>	Conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave
<b>Buono (8 - 8.5)</b>	Conoscenze complete approfondite e coordinate	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione
<b>Ottimo/Eccellente (9 - 10)</b>	Conoscenze complete, approfondite Coordinate, ampliate e personalizzate	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI

<p><b>CONOSCENZE:</b> scarsissime.</p> <p><b>ABILITÀ:</b> commette gravi e diffusi errori nell'esecuzione di compiti anche se semplici; non sa applicare le nozioni e le procedure acquisite.</p> <p><b>IMPEGNO E PARTECIPAZIONE:</b> nulli.</p>	<b>Voto 1-2</b>
<p><b>CONOSCENZE:</b> scarse.</p> <p><b>ABILITÀ:</b> commette gravi errori nell'esecuzione di compiti anche se semplici; sa applicare solo occasionalmente le nozioni e le procedure acquisite.</p> <p><b>IMPEGNO E PARTECIPAZIONE:</b> scarsi.</p>	<b>Voto 3-4</b>
<p><b>CONOSCENZE:</b> parziali e non approfondite e talora imprecise.</p> <p><b>ABILITÀ:</b> commette errori di rilievo in compiti di una certa complessità; applica le nozioni e le procedure acquisite in modo approssimativo.</p> <p><b>IMPEGNO E PARTECIPAZIONE:</b> alterni.</p>	<b>Voto 5</b>
<p><b>CONOSCENZE:</b> conosce i concetti basilari degli argomenti trattati.</p> <p><b>ABILITÀ:</b> applica in modo accettabile le nozioni e le procedure acquisite, talvolta incorre in errori se non guidato.</p> <p><b>IMPEGNO E PARTECIPAZIONE:</b> normali anche se non sempre costanti.</p>	<b>Voto 6</b>
<p><b>CONOSCENZE:</b> conoscenze non del tutto complete degli argomenti trattati.</p> <p><b>ABILITÀ:</b> applica le nozioni e le procedure acquisite, talvolta incorre in errori nei compiti più complessi</p> <p><b>IMPEGNO E PARTECIPAZIONE:</b> buoni.</p>	<b>Voto 7</b>
<p><b>CONOSCENZE:</b> conoscenze complete ed approfondite di tutti gli argomenti trattati.</p> <p><b>ABILITÀ:</b> tecnica professionale corretta, precisa e sicura.</p> <p><b>IMPEGNO E PARTECIPAZIONE:</b> costanti.</p>	<b>Voto 8</b>
<p><b>CONOSCENZE:</b> conoscenze complete ed approfondite di tutti gli argomenti trattati. Sa effettuare collegamenti tra i diversi contenuti.</p> <p><b>ABILITÀ:</b> tecnica professionale corretta, precisa, sicura ed autonoma.</p> <p><b>IMPEGNO E PARTECIPAZIONE:</b> costanti ed attivi.</p>	<b>Voto 9</b>
<p><b>CONOSCENZE:</b> complete ed approfondite; è in grado di effettuare collegamenti tra i contenuti e di ampliarli autonomamente.</p> <p><b>ABILITÀ:</b> tecnica professionale corretta, precisa, sicura ed autonoma. È in grado di affrontare autonomamente situazioni problematiche e proporre spunti personali.</p> <p><b>IMPEGNO E PARTECIPAZIONE:</b> assidui, collaborativi e propositivi.</p>	<b>Voto 10</b>

## CRITERI VALUTAZIONE DEL VOTO COMPORTAMENTO

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. Il voto di comportamento viene attribuito collegialmente dal Consiglio di classe riunito per le operazioni di scrutinio in base ai seguenti indicatori e alla seguente griglia di valutazione. Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal dieci al sei.

	VOTO 10	VOTO 9	VOTO 8	VOTO 7	VOTO 6	VOTO 5
<b>Frequenza</b>	Frequenza assidua (assenze 0%-8%)	Frequenza assidua (assenze 9-12%)	Frequenza nel complesso regolare (assenze 13-16%)	Frequenza non sempre regolare (assenze 17-20%)	Frequenza irregolare (assenze 21-25%)	Frequenza irregolare (assenze oltre il 25%)
<b>Puntualità</b>	Puntualità	Puntualità	Occasionale mancanza di puntualità	Ritardi abituali	Ritardi abituali non giustificati	Ritardi abituali e frequenti
<b>Rispetto persone e arredi</b>	Comportamento lodevole e corretto verso tutti	Comportamento corretto verso tutti	Comportamento generalmente corretto verso tutti	Comportamento non sempre corretto verso tutti	Comportamento non sempre corretto verso tutti	Numero elevato di assenze non giustificate
<b>Rispetto delle disposizioni del Regolamento d'Istituto</b>	Totale assenza di note disciplinari	Totale assenza di note disciplinari	Qualche richiamo verbale Nessun richiamo sul registro di classe o scritto	Rispetto parziale delle regole Richiami scritti sul registro di classe	Rispetto parziale delle regole Plurimi richiami scritti sul registro di classe Sospensioni disciplinari da 1 a 15 giorni	Sospensioni dalla frequenza scolastica oltre i 15 giorni

Il Consiglio di Classe assegnerà il voto in base alla presenza della maggior parte degli indicatori per ciascuna colonna.

## ATTIVITÀ EXTRA E INTERCURRICOLARI

Il Consiglio di Classe ha integrato la propria programmazione proponendo le seguenti attività curriculari ed extracurriculari:

- Educare alla scelta del futuro:

1. La settimana delle stelle nascenti;
2. La notte stellata, organizzazione dell'evento;
3. OrientaPuglia presso Fiera di Foggia;
4. Orientamento in uscita con l'ALMA.

- Educare alla scelta del futuro:

1. Open Week presso dipartimento DAFNE – Univerità di Foggia;
2. Open Week presso Università di Foggia;
3. Incontro con ITST Puglia.

- Eventi con esperti esterni: incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità e di salute

1. La giornata della violenza sulle donne;
2. Inclusione tra sport e musica;
3. Fisco e scuola;
4. 80° Parallelo;
5. I giovani e la sicurezza stradale;
6. Olio di Puglia.

- Progetti a carattere orientativo: riflessione sulle proprie emozioni:

1. Visione film "Io Capitano";
2. Musical: canto di Natale;
3. Visione film: "C'è ancora domani";
4. Incontro con il Colonnello Calcagni "Mai arrendersi"
5. Visione film: "Wonder white birds".

- Visite guidate a carattere orientativo – Partecipazione a fiere:



1. Visita guidata: Cantina Vignaioli Pugliesi s.r.l. Orta Nova - Stramurales 2023 – Desperate World - Stornara e i 132 murales;
2. Fiera Gate & Gusto presso Fiera di Foggia.

- Incontri con soggetti del terzo settore:

1. Cena sociale in piazza Duomo in collaborazione con la Proloco di Lucera - Organizzazione evento.

- Orientamento in uscita – Inserimento degli alunni nel mondo del lavoro –  
Incontri con i referti del CPI di Lucera:

1. Vari incontri con gli alunni.

- Eventi con esperti: incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, della salute:

1. Educazione alla legalità;
2. Progetto "Corsa contro la fame"
3. Convegno "Puglia Vitamina P", i promotori del territorio pugliese e dei talenti locali attraverso la narrazione del Programma Nazionale Puglia 2021/27;
4. Incontro - Convegno sulla donazione degli organi;
5. Incontro con il cantautore Ilario De Angelis "L'inclusione tra sport e musica: storia di un percorso".

## EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica è materia obbligatoria di studi in tutti i gradi dell'istruzione, da attuare sulla base di specifiche Linee guida per l'insegnamento.

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, la materia, trasversale agli altri insegnamenti, ha un proprio voto, almeno 33 ore all'anno dedicate e ruota attorno a tre assi principali: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

- Lo studio della Costituzione prevede che gli studenti abbiano le basi per riflettere sui significati dei contenuti. Le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Carta, mattone fondamentale della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Gli studenti approfondiscono lo studio della nostra Costituzione e apprendono gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, al fine di divenire cittadini responsabili e attivi nella vita sociale della comunità.
- Lo sviluppo sostenibile, secondo pilastro su cui ruota l'insegnamento dell'educazione civica, prevede che gli studenti vengano formati sull'educazione ambientale e sulla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. In linea con quanto previsto dall'Agenda 2030 dell'Onu e dai 17 SDGs, gli studenti apprendono nozioni sulla costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. La sostenibilità entra, così, negli obiettivi di apprendimento.
- Per quanto concerne la cittadinanza digitale, gli studenti acquisiscono le capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare queste capacità durante il ciclo scolastico consente agli studenti che utilizzano il web, da una parte di acquisire informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo modo di stare nel mondo, dall'altra di comprendere i rischi e le insidie che

l'ambiente digitale può nascondere, considerandone anche le possibili conseguenze. Per il raggiungimento di tali obiettivi il nostro Istituto ha ritenuto opportuno nominare una specifica commissione di Ed. Civica costituita dai docenti delle discipline giuridiche-economiche che hanno opportunamente elaborato il Curricolo di Ed. Civica.

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Tale azione è attuata per mezzo dei referenti per l'ed. civica i quali favoriscono l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", facilitando lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

**Il curricolo per le classi quinte prevede i seguenti nuclei tematici:**

1. La Costituzione: Storia e caratteri della Costituzione, principi fondamentali, la normativa sulla sicurezza e la tutela dei lavoratori, L'Unione europea e organismi internazionali.
2. Educazione stradale: come incrementare la sicurezza stradale.
3. Educazione digitale: l'affidabilità delle fonti sul web e il rapporto tra privacy e web.
4. Educazione finanziaria: pagamenti e mutui;
5. Cittadinanza attiva: l'educazione alla legalità, lo Stato e i cittadini contro la mafia, la tutela dei beni culturali.
6. L'Agenda 2030: la parità di genere, ridurre le disuguaglianze, la pena di morte, la lotta contro il cambiamento climatico

# PCTO

(ex Alternanza Scuola Lavoro)

## PREMESSA

L'alternanza scuola-lavoro, istituita tramite L. 53/2003 e con il D. Lgs n. 77 del 15 aprile 2005 e successivamente innovata e regolamentata con i D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, 88 e 89 è stata infine ridefinita con Legge 13 luglio 2015 n. 107.

Con il comma 784 della Legge di bilancio il legislatore modifica la denominazione dell'ASL, che dal 1° gennaio 2019 diventa "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento". Alla modifica del nome si aggiunge la riduzione del numero di ore obbligatorio, che dall'anno scolastico 2018/19 diventano 210 per il triennio degli Istituti professionali.

Il progetto PCTO favorisce una maggiore e migliore integrazione tra scuola, enti locali e mondo del lavoro. Gli alunni possono osservare prima e verificare poi quanto appreso in aula; potenziando i saperi formali non formali e informali. L'obiettivo è quello di offrire una formazione che non sia di tipo esclusivamente professionale né di tipo genericamente culturale, ma capace di unire entrambi gli aspetti, mettendo accanto al "sapere", alle conoscenze basilari delle discipline, il "saper fare", ovvero saper progettare, organizzare, gestire. In tale percorso la progettazione, attuazione, verifica e valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

## METODOLOGIA

Il percorso prevede attività di formazione in aula alternate a quelle in azienda, grazie a particolari convenzioni con le imprese turistiche e ristorative del territorio locale e nazionale; visite ad alcune cantine ed aziende agricole, escursioni in Capitanata, nel Gargano e nel subappennino dauno per scoprire le loro relative risorse naturali, storiche, culturali ed enogastronomiche.

Un percorso in sinergia che, attraverso un curriculum flessibile, sia funzionale anche alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio. La fase della realizzazione è rappresentata dalla parte operativa, lo svolgimento delle lezioni e del programma, la collaborazione con i docenti curricolari, lo stage operativo e la verifica dei risultati

ottenuti.

## FINALITÀ

Il progetto ha consolidato e approfondito quanto studiato negli anni precedenti e ha dedicato particolare attenzione alle tecniche della comunicazione e alla pratica operativa. Finalità specifica è stata quella di creare operatori del settore Sala e Vendita che sappiano affrontare con agevole disinvoltura le proposte specifiche del settore.

## TUTOR SCOLASTICO

Il docente tutor PCTO prof. CURCI DANIELE, individuato nel terzo, li ha seguiti per il quarto e quinto anno.

## FASI E ARTICOLAZIONI DEL PERCORSO

Le attività di PCTO effettuate nei tre anni scolastici sono state diverse:

attività interne: corsi di formazione, attività di partecipazioni ad eventi e concorsi, progetti interdisciplinari e visite guidate;

attività esterne: stage in strutture del territorio

percorso integrato in webinar.

Segue scheda riepilogativa e dettagliata.

PROSPETTO ATTIVITA' PCTO CLASSE 5<sup>^</sup>A IPSSAR A.S. 2023 2024

Cognome	Nome	Classe	Descrizione percorso	Descrizione sede	Ore in aula	Ore presso sede/struttura





# ESAME DI STATO GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

## **PRIMA PROVA SCRITTA (ART. 19 O.M. 55/2024)**

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del D. Lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Il Consiglio ha deliberato lo svolgimento di una simulazione della prima prova scritta, in conformità a quanto stabilito nell'ambito del dipartimento di Italiano per l'intero Istituto, svoltasi il 07 Maggio 2024.

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo di 20 punti per la prima prova scritta.

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione delle quali si allega una proposta per ciascuna tipologia di traccia

## **SECONDA PROVA SCRITTA (ART. 20 O.M. 55/2024)**

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Negli Istituti Professionali (O.M. 55/2024 art. 20 c.3), del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte



ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:

- a) la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell’indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b) il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Pertanto, alla luce di quanto poi riportato al successivo comma 4, la seconda è predisposta dalla commissione, declinano le indicazioni ministeriali relative al “quadro generale” in relazione allo specifico percorso formativo attivato, con riguardo al codice ATECO.

Quest’anno non è presente l’obbligo di svolgere almeno una parte in forma pratica (rif. OM 65/22, art. 20 c. 5), pertanto il Consiglio ha deliberato di svolgere la seconda prova in forma scritta e non scritta-pratica anche per evitare possibili problemi di svolgimento/valutazione della parte pratica. La prova, predisposta il giorno stesso della ricezione del plico ad essa attinente (Mercoledì 20 Giugno 2024), potrà essere svolta nell’arco di un solo giorno con una durata che sarà stabilita dalla commissione, ma indicativamente non superiore a 6 ore.

Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

Il Consiglio ha deliberato lo svolgimento di una simulazione della seconda scritta svoltasi in data 09 Maggio 2024.

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo di 20 punti per la seconda prova scritta.

Il punteggio è attribuito dall’intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione delle quali si allega una proposta.

### **COLLOQUIO (art. 22 O.M. 55/2024)**

Il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Per il corrente anno scolastico, la Commissione dispone di un massimo di 20 punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A del D.M., che viene riproposta in allegato.

Il Consiglio ha deliberato di svolgere la simulazione del colloquio orale entro il mese di Maggio.

## Il Consiglio di Classe VA Enogastronomia

<b>Cognome</b>	<b>Discipline</b>	<b>Firme **</b>
RANIERI CRISTINA	Lingua e letteratura italiana	Ranieri Cristina
RANIERI CRISTINA	Storia	Ranieri Cristina
IATESTA LUCIA	Lingua inglese	Iatesta Lucia
MUCCIACITO GIUSEPPINA*	Seconda lingua straniera: Francese	Mucciacito Giuseppina
GUERRA ALESSANDRO	Matematica	Guerra Alessandro
D'ANTUONO MICHELE ANTONIO	Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva	D'antuono Michele Antonio
PACIFICO SUSANNA*	Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Pacifico Susanna
CURCI DANIELE*	Laboratorio di servizi enogastronomici: settore Cucina	Curci Daniele
POLICELLI MICHELE	Laboratorio di servizi enogastronomici: settore Sala e Vendita	Policelli Michele
SPERINTEO CAMILLO	Scienze Motorie e Sportive	Sperinteo Camillo
COLAGROSSI MARIA EZILDA	Insegnamento Religione Cattolica	Colagrossi Maria Ezilda
MOCCIA ANGELA	Educazione Civica	Moccia Angela
DE TROIA LUCA VALENTINO	Sostegno	De Troia Luca Valentino
PIGNATELLI MARIA	Sostegno	Pignatelli Maria

\* Commissari Interni Esami di Stato

\*\* Firma autografa omessa a mezzo stampa ai sensi art.3 comma 2 del DLGS 39/93

Lucera, 15 maggio 2024

Firma del Dirigente Scolastico

Prof.ssa Antonella Falco\*

\* Firma autografa omessa a mezzo stampa ai sensi art.3 comma 2 del DLGS 39/93

**Allegato 1:** Griglie di Valutazione delle Prove d'Esame

**Allegato 2:** Relazioni Alunni B.E.S. (P.E.I.- P.D.P. – P.F.P. – P.E.P. ecc..)

**Allegato 3:** Unità Didattiche Di Apprendimento Pluridisciplinari

**Allegato 4:** INVALSI-CLASSE 5 A IPSSAR

tracce simulazione prova ITALIANO

traccia simulazione prova ALIMENTAZIONE



## ESAMI DI STATO 2023/2024

Convitto Nazionale Statale "Ruggiero Bonghi" – Lucera

### Griglia di valutazione per la Prima Prova Scritta – Tipologia A:

ANALISI E INTRPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI		DESCRITTORI	P.ti	Punti attribuiti
INDICATORI GENERALI	<b>1. Competenze testuali</b>	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione, coerenza testuale</b>	<b>Svilupa il testo in modo:</b>	
			Coerente, coeso, personale	20
			Ben organizzato, coerente e coeso	18
			Chiaro ed adeguato alla tipologia	16
			Complessivamente chiaro e lineare	14
			Semplice, con alcune incertezze	12
			Meccanico	10
			Incerto e poco lineare	8
			Molto confuso	6
	Del tutto inadeguato	4		
	<b>2. Competenze linguistiche</b>	<b>Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale. Uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>Si esprime in modo:</b>	
			Corretto, appropriato, personale	20
			Corretto, appropriato, efficace	18
			Corretto e appropriato	16
			Complessivamente corretto	14
			Generalmente corretto, con alcune incertezze	12
			Non del tutto corretto, con alcuni errori	10
			Poco corretto e appropriato	8
Scorretto e inappropriato			6	
Del tutto errato	4			
<b>3. Competenze ideative e rielaborative</b>	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>Esprime conoscenze e valutazioni:</b>		
		Approfondite, articolate e originali	20	
		Approfondite e articolate	18	
		Pertinenti e adeguate	16	
		Pertinenti	14	
		Essenziali e sufficientemente motivate	12	
		Superficiali	10	
		Incerte e frammentarie	8	
		Scarse e prive di spunti critici	6	
Del tutto inadeguate	4			
INDICATORI SPECIFICI TIPO A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO	<b>4. Competenze testuali specifiche</b>	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	<b>Svilupa le consegne in modo:</b>	
			Pertinente, esauriente e personale	10
			Pertinente ed esauriente	9
			Pertinente, ma non del tutto esauriente	8
			Pertinente e nel complesso corretto	7
			Sostanzialmente pertinente e corretto	6
			Superficiale e approssimativo	5
			Parziale e poco preciso	4
			Lacunoso e impreciso	3
		Gravemente incompleto	2	
		<b>Comprensione del testo</b>	<b>Comprende il testo:</b>	
			In tutti i suoi snodi concettuali	10
			In quasi tutti i suoi snodi concettuali	9
			Individuandone i temi portanti	8
			Individuandone nel complesso i temi portanti	7
			Nei nuclei essenziali	6
			Riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali	5
			In modo parziale e superficiale	4
	In minima parte e/o fraintende		3	
	Gravemente inadeguato / nullo	2		
	<b>Analisi e interpretazione di un testo letterario</b>	<b>Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b>	<b>Analizza il testo in modo:</b>	
			Puntuale, ampio e articolato	10
			Puntuale, ampio e abbastanza articolato	9
			Puntuale, corretto ma poco articolato	8
			Abbastanza chiaro e corretto	7
			Sostanzialmente chiaro e corretto	6
			Parziale, generico e poco corretto	5
			Semplicistico, superficiale e scorretto	4
			Lacunoso e scorretto	3
	Gravemente inadeguato / nullo	2		
	<b>Interpretazione del testo</b>	<b>Contestualizza e interpreta in modo:</b>		
		Pertinente, approfondito e personale / originale	10	
		Pertinente, esauriente e abbastanza approfondito	9	
		Pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento	8	
		Pertinente e abbastanza esauriente	7	
		Sostanzialmente pertinente e corretto	6	
Parziale, generico e poco corretto		5		
Semplicistico, superficiale e scorretto		4		
Lacunoso e scorretto		3		
Gravemente inadeguato / nullo	2			
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>	



## ESAMI DI STATO 2023/2024

Convitto Nazionale Statale “Ruggiero Bonghi” – Lucera

### Griglia di valutazione per la Prima Prova Scritta – Tipologia B:

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI		DESCRITTORI	P.ti	Punti attribuiti
<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>1. Competenze testuali</b>	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.  Coesione, coerenza testuale</b>	<b>Sviluppa il testo in modo:</b>	
			Coerente, coeso, personale	20
			Ben organizzato, coerente e coeso	18
			Chiaro ed adeguato alla tipologia	16
			Complessivamente chiaro e lineare	14
			Semplice, con alcune incertezze	12
			Meccanico	10
			Incerto e poco lineare	8
			Molto confuso	6
			Del tutto inadeguato	4
	<b>2. Competenze linguistiche</b>	<b>Ricchezza e padronanza lessicale.  Correttezza grammaticale.  Uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>Si esprime in modo:</b>	
			Corretto, appropriato, personale	20
Corretto, appropriato, efficace			18	
Corretto e appropriato			16	
Complessivamente corretto			14	
Generalmente corretto, con alcune incertezze			12	
Non del tutto corretto, con alcuni errori			10	
Poco corretto e appropriato			8	
Scorretto e inappropriato			6	
Del tutto errato			4	
<b>3. Competenze ideative erielaborative</b>	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.  Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>Esprime conoscenze e valutazioni:</b>		
		Approfondite, articolate e originali	20	
		Approfondite e articolate	18	
		Perinenti e adeguate	16	
		Perinenti	14	
		Essenziali e sufficientemente motivate	12	
		Superficiali	10	
		Incerte e frammentarie	8	
		Scarse e prive di spunti critici	6	
		Del tutto inadeguate	4	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</b>	<b>4. Competenze testuali specifiche</b>	<b>Comprensione del testo</b>	<b>Sviluppa la traccia (eventualmente titola e parafrasa) in modo:</b>	
			Perinente, esauriente e personale	10
			Perinente ed esauriente	9
			Perinente, ma non del tutto esauriente	8
			Perinente e nel complesso corretto	7
			Sostanzialmente perinente e corretto	6
			Superficiale e approssimativo	5
			Parziale e poco preciso	4
			Lacunoso e impreciso	3
			Gravemente incompleto	2
	<b>Analisi e produzione di un testo argomentativo</b>	<b>Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo</b>	<b>Individua tesi e argomentazioni in modo:</b>	
			Completo, consapevole e approfondito	10
			Completo, consapevole e abbastanza approfondito	9
			Completo e abbastanza consapevole	8
			Abbastanza completo e abbastanza approfondito	7
			Essenziale e sintetico	6
			Parziale e non sempre corretto	5
			Parziale e per lo più confuso	4
			Confuso e disorganico	3
			Gravemente inadeguato	2
	<b>Analisi e produzione di un testo argomentativo</b>	<b>Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti</b>	<b>Struttura l'argomentazione in modo:</b>	
			Chiaro, congruente e ben articolato	10
			Chiaro, congruente e articolato	9
			Chiaro, congruente e abbastanza articolato	8
			Abbastanza chiaro e abbastanza congruente	7
			Globalmente chiaro e congruente	6
			Non sempre chiaro e congruente	5
			Superficiale e poco congruente	4
			Superficiale e confuso	3
			Incerto e privo di elaborazione	2
<b>Analisi e produzione di un testo argomentativo</b>	<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali</b>	<b>I riferimenti culturali risultano:</b>		
		Ampi, precisi e funzionali al discorso	10	
		Ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso	9	
		Ampi e abbastanza precisi	8	
		Abbastanza ampi e abbastanza precisi	7	
		Sostanzialmente chiare e corretti	6	
		Parziali, generici e poco corretti	5	
		Semplicitici, superficiali e scorretti	4	
		Limitati e per lo più scorretti	3	
		Poco pertinenti o assenti	2	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<u>    </u> /100	





**ESAMI DI STATO 2023/2024**

Convitto Nazionale Statale "Ruggiero Bonghi" - Lucera

**Griglia di valutazione per la Prima Prova Scritta – Tipologia C:**

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

INDICATORI		DESCRITTORI	P.ti	Punti	
<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>1. Competenze testuali</b>	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b> <b>Coesione, coerenza testuale</b>	<b>Sviluppa il testo in modo:</b>		
			Coerente, coeso, personale	20	
			Ben organizzato, coerente e coeso	18	
			Chiaro ed adeguato alla tipologia	16	
			Complessivamente chiaro e lineare	14	
			Semplice, con alcune incertezze	12	
			Meccanico	10	
			Incerto e poco lineare	8	
			Molto confuso	6	
	Del tutto inadeguato	4			
	<b>2. Competenze linguistiche</b>	<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b> <b>Correttezza grammaticale.</b> <b>Uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>Si esprime in modo:</b>		
			Corretto, appropriato, personale	20	
			Corretto, appropriato, efficace	18	
			Corretto e appropriato	16	
			Complessivamente corretto	14	
			Generalmente corretto, con alcune incertezze	12	
			Non del tutto corretto, con alcuni errori	10	
			Poco corretto e appropriato	8	
			Scorretto e inappropriato	6	
	Del tutto errato	4			
	<b>3. Competenze ideative erielaborative</b>	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>Esprime conoscenze e valutazioni:</b>		
			Approfondite, articolate e originali	20	
			Approfondite e articolate	18	
			Pertinenti e adeguate	16	
			Pertinenti	14	
			Essenziali e sufficientemente motivate	12	
			Superficiali	10	
Incerte e frammentarie			8		
Scarse e prive di spunti critici			6		
Del tutto inadeguate	4				
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO</b>	<b>4. Competenze testualispecifiche</b> <b>Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo.</b>	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia (coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione)</b>	<b>Sviluppa la traccia (eventualmente titolo e paragrafo) in modo:</b>		
			Pertinente, esauriente e personale	20	
			Pertinente ed esauriente	18	
			Pertinente, ma non del tutto esauriente	16	
			Pertinente e nel complesso corretto	14	
			Sostanzialmente pertinente e corretto	12	
			Superficiale e approssimativo	10	
			Parziale e poco preciso	8	
			Lacunoso e impreciso	6	
			Gravemente incompleto	4	
			<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>Articola l'esposizione in modo:</b>	
				Ordinato, lineare e personale	10
				Ordinato e lineare	9
				Ordinato e complessivamente lineare	8
				Complessivamente ordinato e lineare	7
	Sostanzialmente ordinato e lineare	6			
	Poco ordinato e poco lineare	5			
	Semplice e confuso	4			
	Disorganico	3			
	Inadeguato rispetto alla tipologia	2			
	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>I riferimenti culturali risultano:</b>			
		Ampi, precisi e funzionali al discorso	10		
		Ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso	9		
		Ampi e abbastanza precisi	8		
		Abbastanza ampi e abbastanza precisi	7		
		Sostanzialmente chiare e corretti	6		
		Parziali, generici e poco corretti	5		
Semplicitici, superficiali e scorretti		4			
Limitati e per lo più scorretti		3			
Poco pertinenti o assenti	2				
<b>LA COMMISSIONE (firme)</b>			<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	___/100	
			<b>PUNTI ATTRIBUITI</b>	___/20	



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE I.S. PROF.LE ANN.AL CONV. NAZ. BONGHI**  
**PROVA DI SIMULAZIONE PER GLI ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024**  
**Griglia di valutazione della prova scritta di SCIENZA E CULTURA DELL' ALIMENTAZIONE**

**Indirizzo: Enogastronomia e ospitalità alberghiera ART. Enogastronomia**

Si assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

<b>Candidato:</b>		<b>Classe:</b>	<b>Data:</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>		<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	I	Non comprende il testo introduttivo/il caso professionale proposto/i dati del contesto operativo		0.50	
	II	Comprende parzialmente il testo introduttivo/il caso professionale proposto/i dati del contesto operativo		1 - 1.50	
	III	Comprende il testo introduttivo/il caso professionale proposto/i dati del contesto operativo nelle linee essenziali		2	
	IV	Comprende il testo introduttivo/il caso professionale proposto/i dati del contesto operativo in modo corretto ed appropriato		2.50	
	V	Comprende il testo introduttivo/il caso professionale proposto/i dati del contesto operativo in maniera completa e approfondita		3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	I	Non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto inadeguato		1	
	II	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo stentato e/o con difficoltà gravi/lievi		1.50 - 3	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti		3.5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente		4 - 5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito		5.50 - 6	
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	I	Non rileva le problematiche e non elabora soluzioni/Rileva le problematiche in modo gravemente scorretto e/o elabora soluzioni inadeguate		1 - 2	
	II	È in grado di rilevare le problematiche e di elaborare soluzioni parzialmente adeguate		2.50 - 4	
	III	È in grado di rilevare le problematiche in modo adeguato e di elaborare soluzioni essenziali		4.5	
	IV	È in grado di rilevare le problematiche in maniera appropriata ed elabora soluzioni coerenti		5 - 6.5	
	V	È in grado di rilevare le problematiche in modo articolato e motivato ed elabora soluzioni efficaci, anche con opportuni collegamenti concettuali ed operativi		7 - 8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato		0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato		1 - 1.50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore		2	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato		2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore		3	
<b>Punteggio totale della prova</b>					

**Lucera, il 21/03/2023**

**IL DOCENTE**  
*(Prof.ssa Pacifico Susanna)*

**Susanna Pacifico**

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa di sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 L. n. 39/1993)*



<b>Titolo</b>	<b><i>Il piano di marketing</i></b>
<b>Classe</b>	<b>Quinte IPSSAR</b>
<b>Periodo</b>	1° Quadrimestre
<b>Durata in ore</b>	Laboratorio di enogastronomia: 119 Laboratorio di Sala e Vendita: 119 Laboratorio di Pasticceria: 121 Accoglienza turistica: 126
<b>Disciplina di riferimento</b>	Docente di DTA (Docente coordinatore)
<b>Discipline concorrenti</b>	<b>Risorse interne</b> Docenti di <ul style="list-style-type: none"> <li>● Laboratorio sala e vendita</li> <li>● Sc. Motorie e sportive</li> <li>● DTA</li> <li>● lettere</li> <li>● scienza e cultura dell'alimentazione</li> <li>● Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica</li> <li>● laboratorio di sala e vendita</li> <li>● laboratorio di enogastronomia</li> <li>● laboratorio di pasticceria</li> <li>● Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi</li> <li>● L1-L2</li> </ul>
<b>Tematica generale</b>	Il marketing
<b>Compito di realtà</b>	<i>Accoglienza</i> : realizzazione di un piano di marketing di un Hotel. <i>Enogastronomia e sala e vendita</i> : realizzazione di un piano di marketing di un'impresa ristorativa. <i>Pasticceria</i> : realizzazione di un piano di marketing di un'impresa dolciaria.

**Competenze di riferimento** (Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale – Decreto 24 maggio 2018 n. 92)

asse	n.	competenze
Asse storico sociale	3	<b><i>In uscita</i></b> Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Asse dei linguaggi	2	<p><b>In uscita</b></p> <p>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p>
	5	<p><b>In uscita</b></p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p>
Asse scientifico tecnologico e professionale	1	<p><b>In uscita</b></p> <p>Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.</p>
	2	<p><b>In uscita</b></p> <p>Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.</p>
	11	<p><b>In uscita</b></p> <p>Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.</p>
	5	<p><b>In uscita</b></p> <p>Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionale ed innovative.</p>
	7	<p><b>In uscita</b></p> <p>Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.</p>

### Competenze chiave europee

- ✓ 1. competenza alfabetica funzionale;
- ✓ 2. competenza multilinguistica;
- ✓ 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- ✓ 4. competenza digitale;
- ✓ 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- ✓ 6. competenza in materia di cittadinanza;
- ✓ 7. competenza imprenditoriale;
- ☐ 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## Contenuti disciplinari

Conoscenze	Abilità
<b>STORIA (3)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali</li> <li>• Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo</li> <li>• Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</li> <li>• Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</li> </ul>
<b>ITALIANO (2)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo- interpretativi, argomentativi, regolativi.</li> <li>• Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale</li> <li>• Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosene in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</li> <li>• Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.</li> <li>• Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.</li> <li>• Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.</li> <li>• Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio.</li> <li>• Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso</li> <li>• Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo.</li> <li>• Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, web-portfolio), diari personali e di bordo, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</li> </ul>
<b>LINGUE STRANIERE L1 - L2 (5)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>• Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>• Ortografia</li> <li>• Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>• Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</li> <li>• Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>Aspetti socio-linguistici</li> </ul>	<p>genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</li> <li>Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> </ul>
<b>LABORATORIO SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE CUCINA (2)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecniche di approvvigionamento e gestione delle merci</li> <li>Tecniche di realizzazione, lavorazione e erogazione del prodotto/servizio.</li> <li>Tecniche di programmazione e controllo dei costi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestire il processo di consegna, stoccaggio e monitoraggio delle merci/prodotti/ servizi.</li> <li>Identificare quali- quantitativamente le risorse necessarie per la realizzazione del prodotto/servizio programmato.</li> </ul>
<b>LABORATORIO SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE CUCINA (INDIRIZZO SALA E VENDITA) (2)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecniche di approvvigionamento e gestione delle merci</li> <li>Tecniche di programmazione e controllo dei costi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applicare specifiche procedure e tecniche di gestione d'impresa.</li> </ul>
<b>LABORATORIO SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE SALA E VENDITA (2)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecniche di organizzazione del lavoro, strumenti per la gestione organizzativa.</li> <li>Metodi per identificare, progettare e controllare i processi gestionali e operativi.</li> <li>Tecniche di programmazione e controllo dei costi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestire il processo di consegna, stoccaggio e monitoraggio delle merci/prodotti/ servizi.</li> <li>Identificare quali- quantitativamente le risorse necessarie per la realizzazione del prodotto/servizio programmato.</li> <li>Applicare specifiche procedure e tecniche di gestione d'impresa.</li> <li>Classificare e configurare i costi per verificare la sostenibilità economica del prodotto/servizio.</li> <li>Rilevare i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di produzione di prodotti e servizi.</li> </ul>
<b>LABORATORIO SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE SALA E VENDITA (INDIRIZZO CUCINA) (2)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecniche di organizzazione del lavoro, strumenti per la gestione organizzativa.</li> <li>Metodi per identificare, progettare e controllare i processi gestionali e operativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestire il processo di consegna, stoccaggio e monitoraggio delle merci/prodotti/ servizi.</li> <li>Identificare quali-quantitativamente le risorse necessarie per la realizzazione del prodotto/servizio programmato.</li> <li>Applicare specifiche procedure e tecniche di gestione d'impresa.</li> </ul>
<b>LABORATORIO DI PASTICCERIA (2)</b>	



<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di approvvigionamento e gestione delle merci</li> <li>• Tecniche di realizzazione, lavorazione e erogazione del prodotto/servizio.</li> <li>• Tecniche di programmazione e controllo dei costi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire il processo di consegna, stoccaggio e monitoraggio delle merci/prodotti/servizi.</li> <li>• Identificare quali- quantitativamente le risorse necessarie per la realizzazione del prodotto/servizio programmato.</li> </ul>
<b>SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualità degli alimenti, marchi di qualità dei prodotti tipici e tutela del Made in Italy</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apportare alle ricette tradizionali di un prodotto dolciario o da forno delle variazioni personali in funzione dell'evoluzione del gusto o in base a particolari esigenze alimentari della clientela.</li> <li>• Attuare l'informazione e la promozione di un evento enogastronomico, turistico-culturale in funzione del target di riferimento e nell'ottica della valorizzazione del Made in Italy.</li> </ul>
<b>LABORATORIO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA (1)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategie di comunicazione del prodotto.</li> <li>• Strumenti di pubblicità e comunicazione orientati alle varie tipologie di clientela.</li> <li>• Strumenti e tecniche di costruzione e utilizzo dei veicoli comunicativi (cartacei, audio, video, telematici ecc.)</li> <li>• Principi di fidelizzazione del cliente.</li> <li>• Tecniche di rilevazione in relazione a materie prime, tecniche professionali, materiali e attrezzature.</li> <li>• Il sistema di customer satisfaction.</li> <li>• Tecniche di problem solving e gestione reclami</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare tecniche e strumenti di presentazione e promozione del prodotto/servizio rispondenti alle aspettative e agli stili di vita del target di riferimento.</li> <li>• Progettare, attività promozionali e pubblicitarie secondo il tipo di clientela e la tipologia di struttura.</li> <li>• Monitorare il grado di soddisfazione della clientela, applicando tecniche di fidelizzazione post vendita del cliente.</li> <li>• Utilizzare i software applicativi di settore al fine di progettare/ideare attività di promozione e valorizzazione di prodotti e servizi per la filiera dell'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera.</li> <li>• Utilizzare lessico e fraseologia di settore anche in lingua straniera.</li> <li>• Sostenere processi di fidelizzazione del cliente mediante la realizzazione di iniziative di customer care.</li> </ul>
<b>DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di promozione e vendita: marketing operativo e strategico</li> <li>• Strategie di comunicazione del prodotto.</li> <li>• Strumenti di pubblicità e comunicazione orientati alle varie tipologie di clientela.</li> <li>• Metodi di selezione dell'offerta turistica di un territorio in relazione a tempi, costi, qualità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diversificare il prodotto/servizio in base alle nuove tendenze, ai modelli di consumo, alle pratiche professionali, agli sviluppi tecnologici e di mercato.</li> <li>• Utilizzare tecniche e strumenti di presentazione e promozione del prodotto/servizio rispondenti alle aspettative e agli stili di vita del target di riferimento.</li> <li>• Progettare, attività promozionali e pubblicitarie secondo il tipo di clientela e la tipologia di struttura.</li> <li>• Progettare attività/iniziativa di varia tipologia atte a valorizzare le tipicità del territorio.</li> </ul>
<b>SC. MOTORIE E SPORTIVE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo sport e le tecniche indispensabili per la promozione di uno stile di vita sano;</li> <li>• Strumenti innovativi del marketing tecnologico;</li> <li>• Concetti importanti per formulare delle proposte di eventi e manifestazioni sportive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizza tecniche sportive e abitudini legate al corretto stile di vita;</li> <li>• formula proposte di sponsorizzazioni di attività e prodotti sportivi;</li> <li>• progetta attività di sponsorizzazioni ed eventi dalle sponsorizzazioni alla fase di attivazione.</li> </ul>

## TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI settore pasticceria (competenza 5)

- |   |   |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di gestione dell'intero ciclo di produzione/conservazione/ presentazione dei prodotti dolciari e di arte bianca.</li> <li>• Caratteristiche della pasticceria e della panificazione regionale, nazionale e internazionale</li> <li>• Strumenti per la rilevazione e la ricerca delle dinamiche del gusto e degli abbinamenti di sapori e ingredienti</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare correttamente tecniche di lavorazione di prodotti dolciari e da forno scegliendo le materie prime in base alla qualità, alla tipicità, al loro valore nutrizionale e bilanciandole in funzione del prodotto finito.</li> <li>• Rilevare gusti e tendenze del target di clientela di riferimento in ambito dolciario</li> </ul> |
|---|---|

### Piano delle attività didattiche

Fase	descrizione dell'attività	durata in ore	Esiti attesi	Evidenze	Disciplina
1	Presentazione dell'UdA	1	Coinvolgimento del gruppo classe	definizione e distribuzione dei compiti.	Docente Coordinatore UdA
2	<p>Visione dei siti web di imprese turistiche-ristorative del territorio e svolgimento dei seguenti argomenti:</p> <p><b>Accoglienza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il marketing</li> <li>• il marketing strategico</li> <li>• il marketing operativo</li> <li>• il web marketing</li> <li>• il marketing plan</li> </ul> <p><b>Enogastronomia/ sala e vendita/ pasticceria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il marketing</li> <li>• il marketing strategico</li> <li>• il marketing operativo</li> <li>• il web marketing</li> <li>• il marketing plan</li> </ul> <p>Redazione del piano di marketing</p>	47  37	Elaborazione di dati per ottenere le informazioni utili alla definizione del prodotto finale utilizzando tecniche di marketing.	Capacità degli studenti di reperire ed elaborare dati attraverso l'ascolto e l'utilizzo di strumenti informatici	Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva
3	<p>Studio dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'approvvigionamento</li> <li>• Le politiche di approvvigionamento</li> <li>• Il magazzino</li> <li>• La gestione delle scorte</li> <li>• Costi di produzione del settore cucina</li> <li>• Il food cost: tipologie e metodi di calcolo</li> </ul>	15	Saper pianificare un evento, quantificando le fasi di lavoro, dalla realizzazione del menu, dagli acquisti alla definizione del food cost		Lab. sala e Vendita
4	<p>Studio dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Che cosa prevede il contratto di catering</li> <li>• Quali forme può assumere il catering</li> <li>• Qual è il ruolo del banqueting manager</li> <li>• Come si organizza un banchetto</li> <li>• Che cosa prevede il contratto di banqueting</li> <li>• Che cos'è la scheda evento</li> </ul>	8	Saper pianificare un evento, definendo le fasi di lavoro, con la realizzazione della scheda evento.		Lab. sala e Vendita in cucina
5	<p>D'Annunzio, la voce del regime: pensiero e poetica;</p>	10	Saper comprendere e analizzare i testi proposti cogliendone gli elementi caratteristici e le relazioni		Lingua e Letteratura italiana

	<p>analisi di brani scelti e produzione di testi espositivo-argomentativi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>la pubblicità: realizzazione di slogan efficaci e convincenti per la pubblicità di un prodotto</li> </ul>	5	<p>con l'argomento di riferimento; Saper realizzare testi adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro linguistico più adeguato.</p>		
6	<p>La diffusione dei giornali dei quotidiani; la propaganda nazifascista</p>	5	<p>Saper inquadrare e analizzare il periodo storico oggetto di studio e comprendere le motivazioni e le dinamiche alla base dello sviluppo della propaganda nazifascista</p>		Storia
7	<p>Qualità degli alimenti I marchi di qualità dei prodotti tipici Tutela del Made in Italy</p>	12	<p>Saper promuovere un evento enogastronomico nell'ottica della valorizzazione del Made in Italy</p>		Scienza e cultura dell'alimentazione
8	<p>Studio dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il marketing al Front Office: <ul style="list-style-type: none"> <li>il turista di oggi</li> <li>L'addetto al F.O. di oggi</li> <li>La comunicazione al F.O.</li> <li>Le tecniche di vendita al F.O.</li> </ul> </li> </ul> <p>Laboratorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>servizi innovativi per il F.O.</li> <li>tecniche di vendita e fidelizzazione</li> </ul>	20	<p>Conoscere le caratteristiche della clientela ed adeguare i servizi offerti e le politiche di vendita. Saper proporre servizi innovativi e applicare tecniche di vendita e fidelizzazione.</p>	Attività di studio e di laboratorio	Lab. accoglienza turistica
9	<p>Studio dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>L'approvvigionamento</li> <li>Le politiche di approvvigionamento</li> <li>Il magazzino</li> <li>La gestione delle scorte</li> <li>Costi di produzione del settore cucina</li> <li>Il food cost: tipologie e metodi di calcolo</li> </ul>	15	<p>Saper pianificare un evento, quantificando le fasi di lavoro, dalla realizzazione del menu, dagli acquisti alla definizione del food cost.</p>		Laboratorio dei Servizi Enogastronomici: Cucina
10	<p>Studio dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Che cosa prevede il contratto di catering</li> <li>Quali forme può assumere il catering</li> <li>Qual è il ruolo del banqueting manager</li> <li>Come si organizza un banchetto</li> <li>Che cosa prevede il contratto di banqueting</li> </ul>	8	<p>Saper definire i contratti di banqueting e catering cogliendone le differenze</p>		Laboratorio di cucina in sala
11	<p><b>Pasticceria</b> Gestione dei processi produttivi Focus Layout Il modello industria 4.0</p>	10	<p>Saper attuare strategie di pianificazione, compensazione e monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto</p>	Capacità degli allievi di applicare metodi e piani di produzione per organizzare in modo efficace risorse tecniche e umane	Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi
12	<p><b>Sc. motorie e sportive:</b> cos'è il marketing sportivo; società sportiva e associazione sportiva; contratti sportivi dilettantistici e professionistici</p>	12	<p>saper organizzare un evento sportivo dalla promozione alla realizzazione</p>	capacità di collaborare per la realizzazione di lavori di gruppo; essere in grado di lavorare in equipe	sc. motorie e sportive
13	<p>Studio dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>L'approvvigionamento</li> <li>Le politiche di approvvigionamento</li> <li>Il magazzino</li> </ul>	15	<p>Saper pianificare un evento, quantificando le fasi di lavoro, dalla realizzazione del menu, dagli acquisti alla</p>		Laboratorio di pasticceria

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La gestione delle scorte</li> <li>• Costi di produzione del settore pasticceria</li> <li>• Il food cost: tipologie e metodi di calcolo</li> </ul>		definizione del food cost.		
14	<p>I contenuti sono i seguenti:</p> <p><b>Accoglienza Turistica</b></p> <p>Marketing</p> <p><b>Enogastronomia/Sala e Vendita/Pasticceria</b></p> <p>Le quattro P del marketing</p>	6+6	Saper individuare le richieste del cliente utilizzando tecniche di vendita adeguate fornendo informazione appropriate.		L1-L2
15	Presentazione compito di realtà	2			Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva
<b>Totale ore impegnate</b>		119 126 121	Enogastronomia - Sala e Vendita Accoglienza turistica Pasticceria		

# CONSEGNA AGLI STUDENTI

## **Titolo: Il piano di marketing**

### **Che cosa vi viene chiesto di fare**

L'unità di apprendimento ha come obiettivo di guidare gli studenti nella realizzazione di un piano di marketing.

### **In che modo**

Siete chiamati a lavorare singolarmente e in gruppo, con modalità diverse: attività di studio e approfondimento, esercitazioni e simulazioni in laboratorio, produzione di strumenti divulgativi.

### **Quali prodotti**

Attraverso l'attività proposta dovete realizzare i seguenti materiali:

- mappe concettuali;
- materiale informativo;
- relazione individuale dello studente.

### **A cosa serve questa esperienza**

Questa esperienza vi aiuterà a rafforzare la capacità di lavorare in team, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le vostre e altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

Lo scopo prioritario è farvi conoscere a tutto tondo

### **Tempi**

Per la realizzazione delle attività previste sarete impegnati per:

- Enogastronomia: n. 119 ore;
- Sala e Vendita: n. 119ore;
- Pasticceria: n. 121 ore;
- Accoglienza turistica: n. 126 ore..

### **Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)**

Per la realizzazione del percorso avrete a disposizione libri di testo, materiali forniti dai docenti, laboratori multimediali e linguistici, laboratori di settore.

### **Criteri di valutazione**

Il lavoro che svolgerete verrà valutato considerando i seguenti indicatori:

1. interesse e partecipazione alle attività;
2. comportamenti individuali e di gruppo;
3. disponibilità ad assumersi responsabilità;
4. la capacità di trovare informazioni;
5. conoscenza e comprensione degli argomenti studiati;
6. autovalutazione.

## Autovalutazione delle competenze

Al termine del lavoro svolto per il compito di realtà affidato, prova ad attribuire un valore ad alcune delle competenze su cui hai lavorato e a descrivere il tuo percorso di apprendimento.

<p><b>Storia:</b></p> <p><b>3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</b></p>			
<p>Sai inquadrare e analizzare il periodo storico oggetto di studio e comprendere le motivazioni e le dinamiche alla base dello sviluppo della propaganda nazifascista?</p>			
<b>livello avanzato</b>	<b>livello intermedio</b>	<b>livello base</b>	<b>livello iniziale</b>
<p>Ho inquadrato e analizzato il periodo storico del XX secolo in modo esauriente e ho compreso in modo approfondito le motivazioni e le dinamiche alla base dello sviluppo della propaganda nazifascista</p>	<p>Ho inquadrato e analizzato il periodo storico del XX secolo e ho compreso le motivazioni e le dinamiche alla base dello sviluppo della propaganda nazifascista</p>	<p>Ho inquadrato e analizzato con l'aiuto del docente il periodo storico del XX secolo e ho compreso le principali motivazioni e dinamiche alla base dello sviluppo della propaganda nazifascista</p>	<p>Ho inquadrato, con l'aiuto del docente e dei miei compagni, il periodo storico del XX secolo e ho compreso in modo parziale le principali motivazioni e dinamiche alla base dello sviluppo della propaganda nazifascista</p>

<p><b>Italiano:</b></p> <p><i>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</i></p> <p><i>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</i></p> <p><i>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</i></p> <p><i>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</i></p>			
<b>Indicatore</b>	<p>Hai compreso e analizzato i testi proposti cogliendone gli elementi caratteristici e le relazioni con l'argomento di riferimento? Sai realizzare uno slogan?</p>		
<b>livello avanzato</b>	<b>livello intermedio</b>	<b>livello base</b>	<b>livello iniziale</b>
<p>Ho compreso e analizzato in modo approfondito i testi proposti, cogliendone tutti gli elementi caratteristici e le relazioni con l'argomento di riferimento. So realizzare slogan originali ed efficaci.</p>	<p>Ho compreso e analizzato i testi proposti, cogliendone gli elementi caratteristici e le relazioni con l'argomento di riferimento. So realizzare slogan.</p>	<p>Ho compreso e analizzato, con l'aiuto del docente, i testi proposti, cogliendone gli elementi essenziali caratteristici e le principali relazioni con l'argomento di riferimento. Guidato, so realizzare semplici slogan.</p>	<p>Ho compreso, in modo parziale, con l'aiuto del docente e dei miei compagni, i testi proposti, cogliendone alcuni elementi caratteristici. Non sono riuscito a realizzare slogan.</p>

<p><b>Lingua Straniera L1 - L2:</b></p> <p><b>5. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</b></p>			
<b>Indicatore</b>	<p>Sono in grado di utilizzare differenti tecniche di promozione di un prodotto?</p>		
<b>livello avanzato</b>	<b>livello intermedio</b>	<b>livello base</b>	<b>livello iniziale</b>
<p>Sono in grado di applicare correttamente le diverse tecniche di vendita di un prodotto.</p>	<p>Sono in grado di applicare le diverse tecniche di vendita di un prodotto.</p>	<p>Con l'aiuto del docente sono in grado di applicare le diverse tecniche di vendita di un prodotto.</p>	<p>Con l'aiuto del docente e dei miei compagni sono in grado di applicare semplici tecniche di vendita di un prodotto.</p>

<p>Laboratorio di servizi enogastronomici settore Cucina: In uscita</p> <p><b>(2)Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.</b></p>			
<b>Indicatore</b>	<p>Ho saputo pianificare e quantificare le varie fasi di un evento?</p>		

<i>livello avanzato</i>	<i>livello intermedio</i>	<i>livello base</i>	<i>livello iniziale</i>
Sono riuscito autonomamente a descrivere le fasi per la realizzazione di un evento.	Sono riuscito a descrivere le fasi per la realizzazione di un evento.	Guidato dal docente sono riuscito a descrivere le fasi per la realizzazione di un evento.	Con l'aiuto del docente e dei miei compagni sono riuscito a descrivere le fasi per la realizzazione di un evento.

**Laboratorio di servizi enogastronomici settore cucina (indirizzo sala e vendita):**

*In uscita*

**(2) Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.**

**Indicatore** Ho saputo determinare la differenza fra catering e banqueting?

<i>livello avanzato</i>	<i>livello intermedio</i>	<i>livello base</i>	<i>livello iniziale</i>
Sono riuscito autonomamente a determinare la differenza fra catering e banqueting.	Sono riuscito a determinare la differenza fra catering e banqueting.	Guidato dal docente sono riuscito a determinare la differenza fra catering e banqueting.	Con l'aiuto del docente e dei miei compagni sono riuscito a determinare la differenza fra catering e banqueting.

**Laboratorio di servizi enogastronomici settore sala e vendita (indirizzo cucina):**

*In uscita*

**Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.**

**Indicatore** Ho saputo pianificare e quantificare le varie fasi di un evento?

<i>livello avanzato</i>	<i>livello intermedio</i>	<i>livello base</i>	<i>livello iniziale</i>
Sono riuscito autonomamente a descrivere le fasi e quantificare la realizzazione di un evento.	Sono riuscito a descrivere le fasi e quantificare la realizzazione di un evento.	Guidato dal docente sono riuscito a descrivere le fasi e quantificare la realizzazione di un evento.	Con l'aiuto del docente e dei miei compagni sono riuscito a descrivere le fasi e quantificare la realizzazione di un evento.

**Laboratorio di servizi enogastronomici settore sala e vendita:**

*In uscita*

**(2) Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.**

**Indicatore** Ho saputo pianificare e quantificare le varie fasi di un evento?

<i>livello avanzato</i>	<i>livello intermedio</i>	<i>livello base</i>	<i>livello iniziale</i>
Sono riuscito autonomamente a descrivere le fasi e quantificare la realizzazione di un evento.	Sono riuscito a descrivere le fasi e quantificare la realizzazione di un evento.	Guidato dal docente sono riuscito a descrivere le fasi e quantificare la realizzazione di un evento.	Con l'aiuto del docente e dei miei compagni sono riuscito a descrivere le fasi e quantificare la realizzazione di un evento.

**Laboratorio di servizi enogastronomici settore Pasticceria:**

*In uscita*

**(2) Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.**

**Indicatore** Ho saputo pianificare e quantificare le varie fasi di un evento?

<i>livello avanzato</i>	<i>livello intermedio</i>	<i>livello base</i>	<i>livello iniziale</i>
Sono riuscito autonomamente a descrivere le fasi e quantificare la realizzazione di un evento.	Sono riuscito a descrivere le fasi e quantificare la realizzazione di un evento.	Guidato dal docente sono riuscito a descrivere le fasi e quantificare la realizzazione di un evento.	Con l'aiuto del docente e dei miei compagni sono riuscito a descrivere le fasi e quantificare la realizzazione di un evento.

**Laboratorio dei servizi di Accoglienza turistica:**

*In uscita*

**1 Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.**

**Indicatore** Sono in grado di applicare tecniche di vendita e fidelizzazione della clientela?

<i>livello avanzato</i>	<i>livello intermedio</i>	<i>livello base</i>	<i>livello iniziale</i>
Sono in grado di applicare con estrema sicurezza tecniche di vendita e fidelizzazione della clientela.	Sono in grado di applicare con discreta sicurezza tecniche di vendita e fidelizzazione della clientela.	Con l'aiuto del docente sono in grado di applicare tecniche di vendita e fidelizzazione della clientela.	Con l'aiuto del docente e dei miei compagni sono in grado di applicare semplici tecniche di vendita e fidelizzazione della clientela.

**Diritto e tecniche amministrative della struttura Ricettiva:**

*In uscita*

**1. Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.**

**11. Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.**

**Indicatore** Ho saputo prendere decisioni coerenti con gli obiettivi di redditività aziendale attraverso opportune azioni di marketing?

<i>livello avanzato</i>	<i>livello intermedio</i>	<i>livello base</i>	<i>livello iniziale</i>
Ho preso autonomamente decisioni coerenti con gli obiettivi di redditività aziendale attraverso opportune azioni di marketing	ho saputo prendere decisioni coerenti con gli obiettivi di redditività aziendale attraverso opportune azioni di marketing	Guidato dal docente sono riuscito a prendere decisioni coerenti con gli obiettivi di redditività aziendale attraverso opportune azioni di marketing	Solo con l'aiuto del docente e dei compagni sono riuscito a prendere decisioni coerenti con gli obiettivi di redditività aziendale attraverso opportune azioni di marketing

### Scienza e cultura dell'alimentazione.

*In uscita*

**5. Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali ed innovative.**

**7. Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.**

**Indicatore** Ho saputo definire le specifiche per l'allestimento di un evento Made in Italy?

<i>livello avanzato</i>	<i>livello intermedio</i>	<i>livello base</i>	<i>livello iniziale</i>
Sono riuscito autonomamente a descrivere le fasi per la realizzazione di un evento.	Sono riuscito a descrivere le fasi per la realizzazione di un evento.	Guidato dal docente sono riuscito a descrivere le fasi per la realizzazione di un evento.	Con l'aiuto del docente e dei miei compagni sono riuscito a descrivere le fasi e quantificare la realizzazione di un evento.

### Scienze motorie e sportive

*In uscita*

**2. Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.**

**Indicatore** riesco a pianificare e organizzare eventi sportivi e a promuovere un corretto stile di vita per il benessere fisico e mentale?

<i>livello avanzato</i>	<i>livello intermedio</i>	<i>livello base</i>	<i>livello iniziale</i>
applica autonomamente le conoscenze relative al marketing sportivo, espone in modo corretto e con una proprietà linguistica corretta i concetti; compie analisi approfondite e rielabora in modo corretto e completo con l'utilizzo di nuove tecnologie.	applica le conoscenze relative al marketing sportivo senza commettere errori sostanziali; si esprime in modo semplice e corretto; rielabora sufficientemente le informazioni.	applica le conoscenze del marketing con imperfezioni; si esprime in modo impreciso e difficilmente riesce a gestire situazioni di difficoltà anche se semplici.	applica conoscenze minime relative al marketing sportivo; solo se guidato si esprime in modo non sempre adeguato.

### TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI (pasticceria)

*In uscita*

**5. Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali ed innovative.**

**Indicatore** Riesco nell'attuazione di strategie di pianificazione, compensazione e monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto?

<i>livello avanzato</i>	<i>livello intermedio</i>	<i>livello base</i>	<i>livello iniziale</i>
Riesco nel compito in modo completamente autonomo.	Riesco nel compito in modo abbastanza autonomo	Riesco a svolgere il compito ma con l'aiuto del docente.	Non riesco a svolgere il compito in maniera autonoma e in modo corretto.



<b>Titolo</b>	<b><i>I prodotti bio e il turismo</i></b>
<b>Classe</b>	<b>Quinte IPSSAR</b>
<b>Periodo</b>	2° Quadrimestre
<b>Durata in ore</b>	Enogastronomia: 96 Sala e Vendita: 103 Accoglienza turistica: 116 Pasticceria: 98
<b>Disciplina di riferimento</b>	In base all'indirizzo: Docente di Laboratorio (Docente coordinatore Enogastronomia, Accoglienza turistica, Sala e Vendita e Pasticceria)
<b>Discipline concorrenti</b>	<b>Risorse interne</b> Docenti di <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettere</li> <li>• Irc</li> <li>• Laboratorio dei servizi di enogastronomia</li> <li>• Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica</li> <li>• Laboratorio di pasticceria</li> <li>• Laboratorio di sala e vendita</li> <li>• Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva</li> <li>• Scienze motorie e sportive</li> <li>• L1-L2</li> <li>• Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi</li> <li>• Scienza e cultura dell'alimentazione</li> </ul>
<b>Tematica generale</b>	Prodotti agroalimentari e turismo
<b>Compito di realtà</b>	Realizzare un prodotto multimediale per presentare in modo efficace un'offerta bio.

**Competenze di riferimento** (Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale – Decreto 24 maggio 2018 n. 92)

asse	n.	competenze
Asse storico sociale	1	<b>In uscita</b> Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità
	3	<b>In uscita</b> Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
	6	<b>In uscita</b> Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
Asse dei linguaggi	2	<b>In uscita</b> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.

		<p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p>
	5	<p><b>In uscita</b></p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p>
Asse scientifico tecnologico e professionale	4	<p><b>In uscita</b></p> <p>Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.</p>
	5	<p><b>In uscita</b></p> <p>Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.</p>
	8	<p><b>In uscita</b></p> <p>Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.</p>

### Competenze chiave europee

- X 1. competenza alfabetica funzionale;
- X 2. competenza multilinguistica;
- 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- X 4. competenza digitale;
- X 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- X 6. competenza in materia di cittadinanza;
- 7. competenza imprenditoriale;
- X 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## Contenuti disciplinari

Conoscenze	Abilità
<b>STORIA (1-3)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione.</li> <li>• I Principi fondamentali e la Parte I della Costituzione.</li> <li>• Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali.</li> <li>• Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.</li> <li>• Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo.</li> <li>• Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento.</li> <li>• Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire.</li> <li>• Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione.</li> <li>• Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.</li> <li>• Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</li> </ul>
<b>IRC (6)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale , economica, tecnologica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.</li> </ul>
<b>ITALIANO (2)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, , espressivi, valutativo- interpretativi, argomentativi, regola.</li> <li>• Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale.</li> <li>• Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l' informazione tecnica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</li> <li>• Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.</li> <li>• Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.</li> <li>• Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.</li> <li>• Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio.</li> <li>• Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell' impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso.</li> <li>• Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo.</li> </ul>
<b>LINGUE STRANIERE L1 - L2 (5)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>• Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>• Ortografia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>• Fonologia</li> <li>• Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</li> <li>• Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.</li> <li>• Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</li> <li>• Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> </ul>
<b>LABORATORIO SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE CUCINA (4)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di eco-gastronomia</li> <li>• Concetti di sostenibilità e certificazione</li> <li>• Tecnologie innovative di manipolazione e conservazione dei cibi e relativi standard di qualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare un'offerta di prodotti e servizi enogastronomici atti a promuovere uno stile di vita equilibrato dal punto di vista nutrizionale e sostenibile dal punto di vista ambientale</li> <li>• Definire offerte gastronomiche qualitativamente ed economicamente sostenibili</li> </ul>
<b>LABORATORIO SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE CUCINA (INDIRIZZO SALA E VENDITA) (4)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di eco-gastronomia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare un'offerta di prodotti e servizi enogastronomici atti a promuovere uno stile di vita equilibrato dal punto di vista nutrizionale e sostenibile dal punto di vista ambientale</li> </ul>
<b>LABORATORIO SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE SALA E VENDITA (4)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valore culturale del cibo e rapporto tra enogastronomia, società e cultura di un territorio.</li> <li>• Concetti di sostenibilità e certificazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare un'offerta di prodotti e servizi enogastronomici atti a promuovere uno stile di vita equilibrato dal punto di vista nutrizionale e sostenibile dal punto di vista ambientale.</li> <li>• Apportare innovazioni personali alla produzione enogastronomica fornendo spiegazioni tecniche e motivazioni culturali, promuovendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati</li> </ul>
<b>LABORATORIO SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE SALA E VENDITA (INDIRIZZO CUCINA) (4)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valore culturale del cibo e rapporto tra enogastronomia, società e cultura di un territorio.</li> <li>• Concetti di sostenibilità e certificazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare un'offerta di prodotti e servizi enogastronomici atti a promuovere uno stile di vita equilibrato dal punto di vista nutrizionale e sostenibile dal punto di vista ambientale.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apportare innovazioni personali alla produzione enogastronomica fornendo spiegazioni tecniche e motivazioni culturali, promuovendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati</li> </ul>
<b>LABORATORIO DI PASTICCERIA (4)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di eco-gastronomia</li> <li>• Concetti di sostenibilità e certificazione</li> <li>• Tecnologie innovative di manipolazione e conservazione dei cibi e relativi standard di qualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare un'offerta di prodotti e servizi enogastronomici atti a promuovere uno stile di vita equilibrato dal punto di vista nutrizionale e sostenibile dal punto di vista ambientale</li> <li>• Definire offerte gastronomiche qualitativamente ed economicamente sostenibili</li> </ul>
<b>SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE (8)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La sostenibilità ambientale nelle filiere agroalimentari e consumi "etici"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Posizionare l'offerta turistica identificando servizi primari e complementari per una proposta integrata coerente con il contesto e le esigenze della clientela.</li> </ul>
<b>LABORATORIO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA (8)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Norme ISO e fattori di scelta, criteri per il riconoscimento della certificazione ecolabel.</li> <li>• Strumenti e metodi per la gestione dell'offerta turistica integrata secondo i principi di sostenibilità ambientale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Posizionare l'offerta turistica identificando servizi primari e complementari per una proposta integrata coerente con il contesto e le esigenze della clientela.</li> <li>• Valutare la compatibilità dell'offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità</li> <li>• Realizzare azioni di promozione di Tourism Certification.</li> </ul>
<b>DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE (4-8)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valore culturale del cibo e rapporto tra enogastronomia, società e cultura di un territorio.</li> <li>• Metodologie e strumenti di marketing turistico e web marketing.</li> <li>• Strumenti e metodi per la gestione dell'offerta turistica integrata secondo i principi di sostenibilità ambientale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare un'offerta di prodotti e servizi enogastronomici atti a promuovere uno stile di vita equilibrato dal punto di vista nutrizionale e sostenibile dal punto di vista ambientale.</li> <li>• Posizionare l'offerta turistica identificando servizi primari e complementari per una proposta integrata coerente con il contesto e le esigenze della clientela.</li> <li>• Valutare la compatibilità dell'offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità.</li> </ul>
<b>SC. MOTORIE E SPORTIVE (8)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• stile di vita e sedentarietà;</li> <li>• alimentazione e sport; indice di massa corporea;</li> <li>• alimentazione sostenibile; piramide alimentare mediterranea e bio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• essere consapevoli che ogni attività fisica e ogni sport richiede diversi consumi energetici;</li> <li>• alimentarsi in maniera corretta.</li> </ul>
<b>TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI (5)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di gestione dell'intero ciclo di produzione/ conservazione/ presentazione dei prodotti dolciari e di arte bianca.</li> <li>• Tecnologie innovative per la produzione dolciaria e di arte bianca.</li> <li>• Tecniche di presentazione e decorazione dei prodotti</li> <li>• Caratteristiche della pasticceria e della panificazione regionale, nazionale e internazionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare correttamente tecniche di lavorazione di prodotti dolciari e da forno scegliendo le materie prime in base alla qualità, alla tipicità, al loro valore nutrizionale e bilanciandole in funzione del prodotto finito.</li> <li>• Apportare alle ricette tradizionali di un prodotto dolciario o da forno delle variazioni personali in funzione dell'evoluzione del gusto o in base a particolari esigenze alimentari della clientela</li> </ul>

## Piano delle attività didattiche

Fase	descrizione dell'attività	durata in ore	Esiti attesi	Evidenze	Disciplina
1	Presentazione dell'UdA	1	Coinvolgimento del gruppo classe		Docente Coordinatore UdA
2	<p>Visione di siti web e svolgimento dei seguenti argomenti:</p> <p><b>Enogastronomia, Sala e Vendita:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• consumi e abitudini alimentari</li> <li>• marchi di qualità alimentari</li> <li>• prodotti a km0</li> <li>• il turismo sostenibile e accessibile</li> <li>• approfondimento ristorazione bio</li> </ul> <p><b>Accoglienza turistica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza delle abitudini alimentari e influenza dei marchi nella scelta di acquisto dei turisti.</li> <li>• il turismo sostenibile e accessibile.</li> <li>• approfondimento sui Bio Hotel</li> </ul> <p><b>Pasticceria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• consumi e abitudini alimentari</li> <li>• marchi di qualità alimentari</li> <li>• prodotti a km0</li> <li>• il turismo sostenibile e accessibile</li> <li>• approfondimento prodotti dolciari bio</li> </ul>	24  30  24	Elaborazione dei dati per ottenere le informazioni utili alla definizione del prodotto	Capacità degli studenti di reperire ed elaborare dati attraverso l'ascolto e l'utilizzo di strumenti informatici	DTA
3	<p>Studio dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il turismo</li> <li>• caratteristiche del turista sostenibile</li> <li>• le strutture ricettive sostenibili</li> <li>• approfondimento sui Bio Hotel</li> </ul> <p>Laboratorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• itinerario per una vacanza sostenibile in una città europea</li> </ul>	30	Conoscere le caratteristiche del turista sostenibile, delle strutture ricettive sostenibili. Creare un sito web con Google Sites per pubblicizzare un itinerario per una vacanza sostenibile in una città europea.	Attività di studio e di laboratorio	Lab. accoglienza turistica
3	<p>Studio dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La composizione chimica del vino</li> <li>• La degustazione: gli esami visivo, olfattivo e gusto-olfattivo</li> <li>• Alterazioni, difetti e malattie del vino</li> <li>• L'abbinamento del vino con le principali pietanze</li> </ul>	15	Conoscere le eventuali aspettative del nostro ospite, proponendogli un prodotto possibilmente del territorio che rappresentiamo e che valorizzi il menu richiesto.		Lab. Sala e Vendita
3	Gastronomia, cultura e società	8	Saper preparare un menu sostenibile in base alla stagionalità dei prodotti agroalimentari		Laboratorio dei servizi enogastronomici: cucina
3	Gastronomia, cultura e società	8	Saper preparare una carta dei dessert sostenibile		Laboratorio di pasticceria
4	<p>Studio dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Come si organizza un banchetto</li> <li>• Che cosa prevede il contratto di banqueting</li> <li>• Che cos'è la scheda evento</li> <li>• Come va organizzata la logistica</li> <li>• Come va organizzato il servizio di sala</li> </ul>	8	Creare un menu, che valorizzi i prodotti bio del territorio, riuscendo a simulare la pianificazione e la realizzazione di un evento.		Lab. Sala e Vendita in cucina
4	Gastronomia, cultura e società	8	Saper redigere un menu sostenibile in base alla stagionalità dei prodotti agroalimentari		Laboratorio di cucina in sala
5	<p>Studio dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• C'è cibo per tutti?</li> <li>• Bio o non bio?</li> <li>• Meno spreco meno fame</li> <li>• La posizione della Chiesa sugli OGM</li> </ul>	4	Comprendere come l'alimentazione è una necessità primaria e che gli alimenti si caricano di valenze simboliche e culturali in tutte le religioni.		IRC

6	Produzione agroalimentare e impatto ambientale (filiera corta e sistemi produttivi sostenibili) Consumi "etici" (prodotti equosolidali, agricoltura sociale, proposta di slow food) Doppia piramide alimentare	15	Saper formulare un menu altamente sostenibile e saper analizzare correttamente la doppia piramide alimentare		Scienza e cultura dell'alimentazione
7	Ungaretti: Le prose daunie	5	Saper comprendere e analizzare i testi proposti cogliendone gli elementi caratteristici e le relazioni con l'argomento di riferimento;		Lingua e Letteratura italiana
8	Dal boom economico del secondo dopoguerra alla società contemporanea  La Costituzione italiana	7	Saper inquadrare e analizzare il periodo storico oggetto di studio e comprenderne le motivazioni e le dinamiche		Storia
9	Alimentazione e benessere Dieta dello sportivo Piramide alimentare e piramide ambientale	10	Promuovere uno stile di vita sano e una dieta equilibrata prestando attenzione all'attività sportiva praticata		Scienze motorie e sportive
10	Qualità: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la qualità totale</li> <li>• il sistema qualità Italia</li> <li>• documenti per la qualità</li> <li>• normativa di riferimento</li> </ul> Il controllo della qualità: <ul style="list-style-type: none"> <li>• strumenti per il miglioramento della qualità</li> </ul>	10	Saper adeguare ed organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati valorizzando ed innovando i prodotti dolciari. Saper applicare le normative vigenti nazionali ed internazionali in fatto di sicurezza alimentare, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.	Applicare metodi per organizzare in modo efficace le risorse tecniche ed umane.	Tecniche di Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi
11	Argomenti da trattare:  <b>Accoglienza Turistica</b> Turismo sostenibile <b>Enogastronomia/Pasticceria</b> Piatti e dolci con prodotti Bio: ricette <b>Sala e Vendita</b> Bevande bio per una prima colazione: ricette	6+6	Saper organizzare e proporre un itinerario enogastronomico sostenibile.		L1-L2
12	Presentazione compito di realtà	2	Saper presentare i lavori realizzati in base al settore di riferimento.		Docente Coordinatore UdA
<b>Totale ore impegnate</b>		<b>96</b> <b>103</b> <b>116</b> <b>98</b>	Enogastronomia Sala e Vendita Accoglienza turistica Pasticceria		

# CONSEGNA AGLI STUDENTI

## **Titolo: I prodotti bio e il turismo**

### **Che cosa vi viene chiesto di fare**

L'unità di apprendimento ha come obiettivo di far riflettere gli studenti sul binomio agroalimentare-turismo e sull'influenza che le nuove tendenze bio hanno sulla costruzione dei prodotti turistici.

### **In che modo**

Siete chiamati a lavorare singolarmente e in gruppo, con modalità diverse: attività di studio e approfondimento, esercitazioni e simulazioni in laboratorio, produzione di strumenti divulgativi.

### **Quali prodotti**

Attraverso l'attività proposta dovrete realizzare i seguenti materiali:

- materiale informativo;
- prodotto di laboratorio diversificato in base all'indirizzo.

### **A cosa serve questa esperienza**

Questa esperienza vi aiuterà a rafforzare la capacità di lavorare in team, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le vostre e altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

### **Tempi**

Per la realizzazione delle attività previste sarete impegnati per:

- Enogastronomia: n. 96 ore;
- Sala e Vendita: n. 103 ore;
- Accoglienza turistica: n. 116 ore;
- Pasticceria: n. 98 ore.

### **Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)**

Per la realizzazione del percorso avrete a disposizione libri di testo, materiali forniti dai docenti, laboratori multimediali e linguistici, laboratori di settore.

### **Criteri di valutazione**

Il lavoro che svolgerete verrà valutato considerando i seguenti indicatori:

1. interesse e partecipazione alle attività;
2. comportamenti individuali e di gruppo;
3. disponibilità ad assumersi responsabilità;
4. la capacità di trovare informazioni;
5. conoscenza e comprensione degli argomenti studiati;
6. autovalutazione.



## Autovalutazione delle competenze

Al termine del lavoro svolto per il compito di realtà affidato, prova ad attribuire un valore ad alcune delle competenze su cui hai lavorato e a descrivere il tuo percorso di apprendimento.

<b>Storia:</b> <i>In uscita</i> <b>1 Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità</b>  <b>3 Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</b>			
<b>Indicatore 1</b>		Sai comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento?	
<b>livello avanzato</b>	<b>livello intermedio</b>	<b>livello base</b>	<b>livello iniziale</b>
So comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento in modo preciso e puntuale	So comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento	So comprendere in modo globale, con l'aiuto del docente, i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento .	Comprendo, con l'aiuto del docente e dei miei compagni, alcuni articoli della Costituzione e i suoi valori di riferimento .
<b>Indicatore 3</b>		Sai inquadrare e analizzare il periodo storico oggetto di studio e comprenderne le motivazioni e le dinamiche ?	
<b>livello avanzato</b>	<b>livello intermedio</b>	<b>livello base</b>	<b>livello iniziale</b>
Ho inquadrato e analizzato il periodo storico del XX secolo in modo esauriente e ne ho compreso in modo approfondito le motivazioni e le dinamiche	Ho inquadrato e analizzato il periodo storico del XX secolo e ne ho compreso le motivazioni e le dinamiche .	Ho inquadrato e analizzato con l'aiuto del docente il periodo storico del XX secolo e ne ho compreso le principali motivazioni e dinamiche.	Ho inquadrato con l'aiuto del docente e dei miei compagni il periodo storico del XX secolo e ne ho compreso in modo parziale le principali motivazioni e dinamiche .

<b>IRC:</b> <i>In uscita</i> <b>6 Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.</b>			
<b>Indicatore</b>		Ho saputo applicare le tecniche di comunicazione più idonee nel rispetto di tutte le culture religiose?	
<b>livello avanzato</b>	<b>livello intermedio</b>	<b>livello base</b>	<b>livello iniziale</b>
Sono riuscito a comprendere pienamente le tecniche di comunicazione e le prescrizioni religiose delle diverse culture religiose.	Sono riuscito a descrivere le tecniche di comunicazione e le prescrizioni religiose delle diverse culture religiose.	Guidato dal docente sono riuscito a descrivere le tecniche di comunicazione e le prescrizioni religiose delle diverse culture religiose.	Con l'aiuto del docente e dei compagni sono riuscito a descrivere le tecniche di comunicazione e le prescrizioni religiose delle diverse culture religiose.

<b>Italiano:</b> <i>In uscita</i> <b>2 Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</b>  <b>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</b>  <b>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</b>  <b>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</b>			
<b>Indicatore</b>		Hai compreso e analizzato i testi proposti cogliendone gli elementi caratteristici e le relazioni con l'argomento di riferimento?	
<b>livello avanzato</b>	<b>livello intermedio</b>	<b>livello base</b>	<b>livello iniziale</b>
Ho compreso e analizzato in modo approfondito i testi proposti, cogliendone tutti gli elementi caratteristici e le relazioni con l'argomento di riferimento.	Ho compreso e analizzato i testi proposti, cogliendone gli elementi caratteristici e le relazioni con l'argomento di riferimento	Ho compreso e analizzato, con l'aiuto del docente, i testi proposti, cogliendone gli elementi essenziali caratteristici e le principali relazioni con l'argomento di riferimento	Ho compreso, in modo parziale, con l'aiuto del docente e dei miei compagni, i testi proposti cogliendone alcuni elementi caratteristici.

**Lingua Straniera L1 - L2:**  
*In uscita*

**5 Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.**

<b>Indicatore</b>	Sei in grado di svolgere il compito richiesto?		
<b>livello avanzato</b>	<b>livello intermedio</b>	<b>livello base</b>	<b>livello iniziale</b>
Sono riuscito autonomamente a svolgere il compito richiesto	Sono riuscito a svolgere il compito richiesto in maniera corretta.	Guidato dal docente sono riuscito a svolgere il compito richiesto in modo essenziale.	Guidato dal docente e dai miei compagni sono riuscito a svolgere il compito richiesto.

**Laboratorio di servizi enogastronomici settore Cucina:**

**In uscita**

**4. Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati**

<b>Indicatore</b>	Ho saputo elaborare un menu sostenibile?		
<b>livello avanzato</b>	<b>livello intermedio</b>	<b>livello base</b>	<b>livello iniziale</b>
Sono riuscito autonomamente a ad elaborare un menu sostenibile.	Sono riuscito ad elaborare un menu sostenibile.	Guidato dal docente sono riuscito ad elaborare un menu sostenibile.	Con l'aiuto del docente e dei miei compagni sono riuscito ad elaborare un menu sostenibile.

**Laboratorio di servizi enogastronomici settore cucina (indirizzo sala e vendita):**

**In uscita**

**4. Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati**

<b>Indicatore</b>	Ho saputo redigere un menu sostenibile ?		
<b>livello avanzato</b>	<b>livello intermedio</b>	<b>livello base</b>	<b>livello iniziale</b>
Sono riuscito autonomamente a ad elaborare un menu sostenibile.	Sono riuscito ad elaborare un menu sostenibile.	Guidato dal docente sono riuscito ad elaborare un menu sostenibile.	Con l'aiuto del docente e dei miei compagni sono riuscito ad elaborare un menu sostenibile.

**Laboratorio di servizi enogastronomici settore sala e vendita: (4)**

**In uscita**

**Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.**

<b>Indicatore</b>	Ho saputo rintracciare il disciplinare di produzione spiegandone le varie parti?		
<b>livello avanzato</b>	<b>livello intermedio</b>	<b>livello base</b>	<b>livello iniziale</b>
Sono riuscito autonomamente a descrivere le fasi di produzione valorizzando i metodi e gli abbinamenti	Sono riuscito a descrivere le fasi di produzione valorizzando i metodi e gli abbinamenti	Guidato dal docente sono riuscito a descrivere le fasi di produzione valorizzando i metodi e gli abbinamenti	Con l'aiuto del docente e dei miei compagni a descrivere le fasi di produzione valorizzando i metodi e gli abbinamenti.

**Laboratorio di servizi enogastronomici settore sala e vendita (indirizzo cucina): (4)**

**In uscita**

**Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.**

<b>Indicatore</b>	Ho saputo valorizzare delle materie messe a disposizione utilizzando metodi di trasformazione innovativi?		
<b>livello avanzato</b>	<b>livello intermedio</b>	<b>livello base</b>	<b>livello iniziale</b>
Sono riuscito autonomamente a descrivere la qualità e la tracciabilità delle materie prime messe a disposizione.	Sono riuscito a descrivere la qualità e il metodi di trasformazione delle materie prime messe a disposizione.	Guidato dal docente sono riuscito a descrivere la qualità e il metodi di trasformazione delle materie prime messe a disposizione.	Con l'aiuto del docente e dei miei compagni sono riuscito a descrivere la qualità e il metodi di trasformazione delle materie prime messe a disposizione.

**Laboratorio di servizi enogastronomici settore Pasticceria:**

**In uscita**

<b>4. Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati</b>			
<b>Indicatore</b>	Ho saputo elaborare una carta dei dessert sostenibile?		
<b>livello avanzato</b>	<b>livello intermedio</b>	<b>livello base</b>	<b>livello iniziale</b>
Sono riuscito autonomamente a elaborare una carta dei dessert sostenibile	Sono riuscito ad elaborare un menu una carta dei dessert sostenibile	Guidato dal docente sono riuscito ad elaborare una carta dei dessert sostenibile	Con l'aiuto del docente e dei miei compagni sono riuscito ad elaborare una carta dei dessert sostenibile

<b>Laboratorio dei servizi di Accoglienza turistica:</b>			
<i>In uscita</i>			
<b>8 Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.</b>			
<b>Indicatore</b>	Ho saputo creare un itinerario ecosostenibile promuovendolo sul web?		
<b>livello avanzato</b>	<b>livello intermedio</b>	<b>livello base</b>	<b>livello iniziale</b>
Ho saputo creare in piena autonomia un itinerario ecosostenibile promuovendolo sul web.	Ho saputo creare con discreta autonomia un itinerario ecosostenibile promuovendolo sul web.	Con l'aiuto del docente ho saputo creare un itinerario ecosostenibile promuovendolo sul web.	Con l'aiuto del docente e dei miei compagni ho saputo creare un itinerario ecosostenibile promuovendolo sul web.

<b>Diritto e tecniche amministrative della struttura Ricettiva:</b>			
<i>In uscita</i>			
<b>4. Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.</b>			
<b>8. Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.</b>			
<b>Indicatore</b>	Sei in grado di valutare la compatibilità dell'offerta turistica integrata con i principi dell'ecosostenibilità?		
<b>livello avanzato</b>	<b>livello intermedio</b>	<b>livello base</b>	<b>livello iniziale</b>
Sono in grado autonomamente.	Sono in grado di svolgere il compito con una discreta autonomia.	Guidato dal docente sono stato in grado di svolgere il compito.	Aiutato dal docente e dai miei compagni sono stato in grado di svolgere il compito.

<b>Scienza e cultura dell'alimentazione.</b>			
<i>In uscita</i>			
<b>8. Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.</b>			
<b>Indicatore</b>	Sono in grado di realizzare un menu sostenibile analizzando la doppia piramide alimentare?		
<b>livello avanzato</b>	<b>livello intermedio</b>	<b>livello base</b>	<b>livello iniziale</b>
Ho realizzato correttamente il menu in modo autonomo	Ho realizzato correttamente il menu	Ho realizzato correttamente il menu con l'aiuto del docente	Ho realizzato correttamente il menu con l'aiuto del docente e dei compagni di classe.

<b>Scienze Motorie e sportive</b>			
<i>In uscita</i>			
<b>8. Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.</b>			
<b>Indicatore</b>	Sono in grado di impostare una dieta equilibrata collegata ad un piano di allenamento analizzando la piramide alimentare e quella ambientale?		
<b>livello avanzato</b>	<b>livello intermedio</b>	<b>livello base</b>	<b>livello iniziale</b>
Riesco ad analizzare ed elaborare autonomamente un piano alimentare	riesco ad elaborare correttamente un piano alimentare tenendo in considerazione l'attività sportiva settimanale svolta.	Ho realizzato correttamente un piano alimentare con l'aiuto del docente	Ho realizzato correttamente il menu con l'aiuto del docente e dei compagni di classe.

<b>TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI (pasticceria)</b>			
<i>In uscita</i>			
<b>5 - Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative</b>			
<b>Indicatore</b>	Sono in grado di organizzare in modo efficace le risorse tecniche ed umane per adeguare produzione e vendita in relazione alla domanda dei mercati?		
<b>livello avanzato</b>	<b>livello intermedio</b>	<b>livello base</b>	<b>livello iniziale</b>

Sono in grado di riuscire nel compito in maniera completamente autonoma.	Riesco nel compito in modo abbastanza autonomo	Riesco a svolgere il compito ma con l'aiuto del docente.	Non riesco a svolgere il compito in maniera autonoma e in modo corretto.
--	--	--	--

<b>Titolo</b>	<b>Un caso aziendale di successo</b>
<b>Classe</b>	<b>Quinte IPSSAR</b>
<b>Periodo</b>	2° Quadrimestre
<b>Durata in ore</b>	Enogastronomia: 149 Sala e Vendita: 149 Accoglienza turistica: 165 Pasticceria: 151
<b>Disciplina di riferimento</b>	Docente di DTA (Docente coordinatore)
<b>Discipline concorrenti</b>	<b>Risorse interne</b> Docenti di <ul style="list-style-type: none"> <li>• Irc</li> <li>• DTA</li> <li>• Arte e territorio</li> <li>• Lettere</li> <li>• Laboratorio dei servizi di accoglienza turistica</li> <li>• Laboratorio dei servizi enogastronomici: cucina</li> <li>• Laboratorio dei servizi enogastronomici: sala e vendita</li> <li>• Laboratorio dei servizi enogastronomici: pasticceria</li> <li>• Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi</li> <li>• Matematica</li> <li>• L1 - L2</li> </ul>
<b>Tematica generale</b>	Realizzazione del successo aziendale
<b>Compito di realtà</b>	Realizzazione di un elaborato scritto o multimediale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il caso di successo dell'imprenditrice Luisa Spagnoli e della Perugia come prodotto del Made in Italy degli inizi del novecento (accoglienza e pasticceria)</li> <li>• Il caso di successo trattato nel film "Amore, cucina e curry" cogliendone gli insegnamenti in termini di pianificazione e programmazione strategica (enogastronomia - Sala e vendita)</li> </ul>

**Competenze di riferimento** (Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale – Decreto 24 maggio 2018 n. 92)

asse	n.	competenze
Asse storico sociale	3	<b>In uscita</b> Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
	2	<b>In uscita</b> Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione

	6	<b>In uscita</b> Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.
Asse dei linguaggi	2	<b>In uscita</b> Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.  Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.  Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.  Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).
	5	<b>In uscita</b> Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.
Asse matematico	10	<b>In uscita</b> Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.
Asse scientifico tecnologico e professionale	2	<b>In uscita</b> Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione
	4	<b>In uscita</b> Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
	9	<b>In uscita</b> Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale
	10	<b>In uscita</b> Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
	3	<b>In uscita</b> Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro
	5	<b>In uscita</b> Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.

## Competenze chiave europee

- ✓ 1. competenza alfabetica funzionale;
- ✓ 2. competenza multilinguistica;
- ✓ 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- ✓ 4. competenza digitale;
- ✓ 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- ✓ 6. competenza in materia di cittadinanza;
- ✓ 7. competenza imprenditoriale;
- ☐ 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

## Contenuti disciplinari

Conoscenze	Abilità
<b>STORIA (3)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali</li> <li>• Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo</li> <li>• Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi sui servizi e sulle condizioni economiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea</li> <li>• Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</li> </ul>
<b>IRC</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale , economica e tecnologica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo</li> </ul>
<b>ARTE E TERRITORIO (6)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale</li> </ul>
<b>ITALIANO (2)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo- interpretativi, argomentativi, regola</li> <li>• Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale</li> <li>• Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</li> <li>• Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.</li> <li>• Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.</li> <li>• Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.</li> <li>• Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio.</li> <li>• Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell' impaginazione, con lo</li> </ul>

	<p>sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Argomentare un'interpretazione e un commento di testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo.</li> </ul>
<b>LINGUE STRANIERE L1 - L2 (5)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>• Aspetti grammaticali, incluse le strutture più frequenti nella microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>• Ortografia</li> <li>• Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza</li> <li>• Pragmatica: struttura del discorso, funzioni comunicative, modelli di interazione sociale</li> <li>• Aspetti socio-linguistici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</li> <li>• Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</li> <li>• Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.</li> <li>• Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</li> <li>• Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</li> </ul>
<b>MATEMATICA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Variabili e funzioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi</li> <li>• Saper costruire semplici modelli matematici in economia</li> </ul>
<b>LABORATORIO SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE CUCINA (3)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP .</li> <li>• Normativa relativa alla sicurezza sul lavoro e antinfortunistica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare efficacemente il sistema di autocontrollo per la sicurezza dei prodotti alimentari in conformità alla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di HACCP</li> <li>• Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, dell'ambiente e del territorio</li> </ul>
<b>LABORATORIO SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE CUCINA (INDIRIZZO SALA E VENDITA) (3)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP .</li> <li>• Normativa relativa alla sicurezza sul lavoro e antinfortunistica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare efficacemente il sistema di autocontrollo per la sicurezza dei prodotti alimentari in conformità alla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di HACCP</li> </ul>



<b>LABORATORIO SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE SALA E VENDITA (3)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Normativa igienico sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP</li> <li>• Normativa volta alla tutela e sicurezza del cliente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare efficacemente il sistema di autocontrollo per la sicurezza dei prodotti alimentari in conformità alla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di HACCP.</li> <li>• Garantire la tutela e la sicurezza del cliente</li> </ul>
<b>LABORATORIO SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE SALA E VENDITA (INDIRIZZO CUCINA) (2)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodi per identificare, progettare e controllare i processi gestionali e operativi.</li> <li>• Strategie e tecniche per ottimizzare i risultati e per affrontare eventuali criticità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire il processo di consegna, stoccaggio e monitoraggio delle merci/prodotti/ servizi.</li> <li>• Identificare quali- quantitativamente le risorse necessarie per la realizzazione del prodotto/servizio programmato.</li> </ul>
<b>LABORATORIO DI PASTICCERIA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Normativa igienico-sanitaria e procedura di autocontrollo HACCP .</li> <li>• Normativa relativa alla sicurezza sul lavoro e antinfortunistica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare efficacemente il sistema di autocontrollo per la sicurezza dei prodotti alimentari in conformità alla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di HACCP</li> <li>• Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, dell'ambiente e del territorio</li> </ul>
<b>SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Igiene del personale, dei locali e delle attrezzature</li> <li>• Il sistema HACCP</li> <li>• Additivi, etichette ed imballaggi alimentari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare efficacemente il sistema di autocontrollo per la sicurezza dei prodotti alimentari in conformità alla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di HACCP.</li> <li>• Rilevare i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di produzione di prodotti e servizi.</li> </ul>
<b>LABORATORIO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA (10)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di budgeting per la quantificazione dell'entità dell'investimento economico e valutazione della sua sostenibilità.</li> <li>• Elementi di diritto commerciale, organizzazione e gestione aziendale, contabilità analitica.</li> <li>• Tecniche di reportistica aziendale.</li> <li>• Tecniche di analisi per indici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare tecniche di benchmarking.</li> <li>• Individuare i target e gli indicatori di performance.</li> <li>• Monitorare periodicamente gli indicatori attraverso la rilevazione e l'analisi dei costi e dei risultati.</li> </ul>
<b>DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di budgeting per la quantificazione dell'entità dell'investimento economico e valutazione della sua sostenibilità.</li> <li>• Tecniche di analisi SWOT</li> <li>• Tipologia di servizi offerti dalle strutture turistico-ricettive: aspetti gestionali e dei flussi informativi</li> <li>• Tecniche di reportistica aziendale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• applicare gli elementi del budgeting per la quantificazione dell'entità dell'investimento economico e per la valutazione della sua sostenibilità</li> <li>• applicare le tecniche di analisi SWOT</li> <li>• applicare gli elementi budgeting per la quantificazione dell'entità dell'investimento economico e per la valutazione della sua sostenibilità</li> </ul>
<b>TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI settore pasticceria - competenze 2 e 5</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di realizzazione, lavorazione e erogazione del prodotto/servizio.</li> <li>• Tecniche di organizzazione del lavoro, strumenti per la gestione organizzativa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare quali- quantitativamente le risorse necessarie per la realizzazione del prodotto/servizio programmato.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Metodi per identificare, progettare e controllare i processi gestionali e operativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Applicare criteri di pianificazione del proprio lavoro, operando in équipe, e interagendo con le altre figure professionali e i vari reparti.</li> <li>● Applicare specifiche procedure e tecniche di gestione d'impresa.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Tecniche di gestione dell'intero ciclo di produzione/conservazione/ presentazione dei prodotti dolciari e di arte bianca.</li> <li>● Caratteristiche della pasticceria e della panificazione regionale, nazionale e internazionale</li> <li>● Strumenti per la rilevazione e la ricerca delle dinamiche del gusto e degli abbinamenti di sapori e ingredienti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Applicare correttamente tecniche di lavorazione di prodotti dolciari e da forno scegliendo le materie prime in base alla qualità, alla tipicità, al loro valore nutrizionale e bilanciandole in funzione del prodotto finito.</li> <li>● Rilevare gusti e tendenze del target di clientela di riferimento in ambito dolciario</li> </ul>

## Piano delle attività didattiche

Fase	descrizione dell'attività	durata in ore	Esiti attesi	Evidenze	Disciplina
1	Presentazione dell'UdA	1	Coinvolgimento del gruppo classe		Docente Coordinatore UdA
2	<p>Visione del video e/o lettura di articoli documentati sul tema dell'UdA. Svolgimento dei seguenti argomenti:</p> <p><b>Accoglienza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>la pianificazione e la programmazione</li> <li>il budget</li> <li>il business plan</li> </ul> <p><b>Enogastronomia/sala e vendita:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>la pianificazione e la programmazione</li> <li>il budget</li> <li>il business plan</li> </ul> <p><b>Pasticceria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>la pianificazione e la programmazione</li> <li>il budget</li> <li>il business plan</li> </ul> <p>Realizzazione del compito di realtà</p>	47  37  37	Elaborazione dei dati per ottenere le informazioni utili alla definizione del prodotto da realizzare.	Capacità degli studenti di reperire ed elaborare dati attraverso l'ascolto e l'utilizzo di strumenti informatici.	Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva
3	Il lavoro: un diritto e un dovere. L'etica del lavoro Lavoro e inclusione	2	Comprendere che il lavoro è un elemento fondamentale per la dignità dell'uomo in tutte le religioni.		IRC
4	<p>Svevo: il riscatto di Zeno pensiero e poetica; analisi di brani scelti e produzione di testi espositivo-argomentativi</p> <p>Pirandello: una nuova vita per Mattia Pascal pensiero e poetica; analisi di brani scelti e produzione di testi espositivo-argomentativi</p>	20	Saper comprendere e analizzare i testi proposti cogliendone gli elementi caratteristici e le relazioni con l'argomento di riferimento;		Lingua e Letteratura Italiana
5	<p>La belle Epoque La società di massa il Taylorismo e la catena di montaggio (dalla Ford ai lager nazisti)</p>	7	Saper inquadrare e analizzare il periodo storico oggetto di studio e comprenderne le motivazioni e le dinamiche		Storia
6	<p>Buone pratiche igieniche Igiene del personale Contaminazione indiretta Sicurezza alimentare e sistema HACCP Etichettatura e confezionamento degli alimenti</p>	20	Saper applicare il sistema di autocontrollo per la sicurezza alimentare		Scienza e cultura dell' alimentazione
7	<p>Studio dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>La sicurezza sul lavoro: quadro normativo e sistema di gestione</li> <li>La sicurezza alimentare: definizione e quadro normativo</li> <li>Il Pacchetto Igiene</li> <li>La rintracciabilità dei prodotti alimentari</li> </ul>	12	Saper conoscere il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.		Lab. sala e Vendita
8	<p>Studio dei seguenti argomenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Come si classificano i vini</li> </ul>	6	Conoscere la legislazione vitivinicola, sapendo proporre la denominazione giusta per ogni tipologia di locale.		Lab. sala e Vendita in cucina

9	Studio dei seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il revenue management e l'albergo</li> <li>• Gli indicatori di performance in albergo</li> <li>• La segmentazione e il pricing</li> </ul>	20	Acquisire i principi di base del revenue management e comprendere le tecniche di diversificazione tariffaria. Conoscere i principali indici di performance alberghiera.		Lab. accoglienza turistica
10	Studio dei seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• La sicurezza sul lavoro: quadro normativo e sistema di gestione</li> <li>• La sicurezza alimentare: definizione e quadro normativo</li> <li>• Il Pacchetto Igiene</li> <li>• La rintracciabilità dei prodotti alimentari</li> </ul>	12	Saper applicare il sistema HACCP, conoscere la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.		Laboratorio dei Servizi Enogastronomici: Cucina
11	Studio dei seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• La sicurezza sul lavoro: quadro normativo e sistema di gestione</li> <li>• La sicurezza alimentare: definizione e quadro normativo</li> </ul>	6			Lab di cucina in sala e vendita
12	Studio dei seguenti argomenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• La sicurezza sul lavoro: quadro normativo e sistema di gestione</li> <li>• La sicurezza alimentare: definizione e quadro normativo</li> <li>• Il Pacchetto Igiene</li> <li>• La rintracciabilità dei prodotti alimentari</li> </ul>	12	Saper applicare il sistema HACCP, conoscere la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.		Laboratorio di pasticceria
13	<b>pasticceria</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavorazione del cioccolato.</li> <li>• Le macchine per il cioccolato: temperatrice e ricopritrice.</li> </ul>	8	Condurre e controllare le macchine utilizzate nell'industria del cioccolato illustrandone caratteristiche tecniche e operative	Riconoscere macchinari e impianti del settore dolciario.  Saper effettuare le scelte tecniche di settore.	Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi
14	Osservare il prodotto immesso sul mercato individuando i rimandi artistici utilizzati nell'immagine del prodotto.	4	Acquisire conoscenze utili a descrivere un prodotto in modo approfondito.		Arte e territorio
15	Calcolare dominio, intersezioni con gli assi, segno, asintoti di una funzione.	30	Tracciare e leggere grafici di funzioni per interpretare dati e attuare azioni di marketing		Matematica
16	Relazione su un'impresa straniera di successo	6+6			L1-L2
17	Presentazione compito di realtà	2			Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva.
<b>Totale ore impegnate</b>		<b>149</b> <b>165</b> <b>151</b>	Enogastronomia - Sala e Vendita Accoglienza turistica Pasticceria		

# CONSEGNA AGLI STUDENTI

## **Titolo: Un caso aziendale di successo**

### **Che cosa vi viene chiesto di fare**

#### **ACCOGLIENZA-PASTICCERIA**

L'unità di apprendimento ha come obiettivo far riflettere gli studenti sulla storia degli imprenditori che hanno contribuito a creare le eccellenze italiane nell'ambito enogastronomico e turistico.

#### **ENOGASTRONOMIA-SALA E VENDITA**

L'unità di apprendimento ha come obiettivo far riflettere gli studenti sull'attività dell'imprenditore ristorativo e delle figure professionali che collaborano con lui nella gestione aziendale.

### **In che modo**

Siete chiamati a lavorare singolarmente e in gruppo, con modalità diverse: attività di studio e approfondimento, esercitazioni e simulazioni in laboratorio, produzione di strumenti divulgativi.

### **Quali prodotti**

Attraverso l'attività proposta dovrete realizzare i seguenti materiali:

- mappe concettuali;
- materiale informativo;
- relazione individuale dello studente.

### **A cosa serve questa esperienza**

Questa esperienza vi aiuterà a rafforzare la capacità di lavorare in team, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le vostre e altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

Lo scopo prioritario è farvi conoscere a tutto tondo

### **Tempi**

Per la realizzazione delle attività previste sarete impegnati per:

- Enogastronomia: n. 149 ore;
- Sala e Vendita: n. 149 ore;
- Accoglienza turistica: n. 165 ore;
- Pasticceria: n. 151 ore.

### **Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)**

Per la realizzazione del percorso avrete a disposizione libri di testo, materiali forniti dai docenti, laboratori multimediali e linguistici, laboratori di settore.

### **Criteri di valutazione**

Il lavoro che svolgerete verrà valutato considerando i seguenti indicatori:

1. interesse e partecipazione alle attività;
2. comportamenti individuali e di gruppo;
3. disponibilità ad assumersi responsabilità;
4. la capacità di trovare informazioni;
5. conoscenza e comprensione degli argomenti studiati;
6. autovalutazione.

## Autovalutazione delle competenze

Al termine del lavoro svolto per il compito di realtà affidato, prova ad attribuire un valore ad alcune delle competenze su cui hai lavorato e a descrivere il tuo percorso di apprendimento.

<b>Storia:</b>			
<i>3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</i>			
<b>Indicatore</b> Sai inquadrare e analizzare il periodo storico oggetto di studio e comprenderne le motivazioni e le dinamiche ?			
<b>livello avanzato</b>	<b>livello intermedio</b>	<b>livello base</b>	<b>livello iniziale</b>
Ho inquadrato e analizzato il periodo storico del XX secolo in modo esauriente e ne ho compreso in modo approfondito le motivazioni e le dinamiche .	Ho inquadrato e analizzato il periodo storico del XX secolo e ne ho compreso le motivazioni e le dinamiche .	Ho inquadrato e analizzato, con l'aiuto del docente, il periodo storico del XX secolo e ne ho compreso le principali motivazioni e dinamiche.	Ho inquadrato, con l'aiuto del docente e dei miei compagni, il periodo storico del XX secolo e ne ho compreso in modo parziale le principali motivazioni e dinamiche .

<b>Arte e Territorio:</b>			
<i>In uscita</i>			
<b>6 Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</b>			
<b>Indicatore</b> Riesco ad individuare spunti artistici nei packaging dei prodotti in commercio?			
<b>livello avanzato</b>	<b>livello intermedio</b>	<b>livello base</b>	<b>livello iniziale</b>
Sono in grado di riconoscere spunti artistici nei packaging in commercio in modo autonomo.	Sono in grado di riconoscere spunti artistici nei packaging in commercio in modo quasi autonomo.		Non sono in grado di farlo.

<b>IRC:</b>			
<i>In uscita</i>			
<b>Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione</b>			
<b>Indicatore</b> Sono riuscito a comprendere i processi di produzione e di vendita in un'ottica di rispetto di tutte le culture religiose?			
<b>livello avanzato</b>	<b>livello intermedio</b>	<b>livello base</b>	<b>livello iniziale</b>
Sono riuscito autonomamente a comprendere i processi di produzione e di vendita in un'ottica di rispetto di tutte le culture religiose.	Sono riuscito a comprendere i processi di produzione e di vendita in un'ottica di rispetto di tutte le culture religiose.	Con l'aiuto dell'insegnante sono riuscito a comprendere i processi di produzione e di vendita in un'ottica di rispetto di tutte le culture religiose.	Con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni sono riuscito a comprendere i processi di produzione e di vendita in un'ottica di rispetto di tutte le culture religiose..

<b>Italiano:</b>			
<b>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</b>			
<b>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</b>			
<b>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</b>			
<b>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</b>			
<b>Indicatore</b> Hai compreso e analizzato i testi proposti cogliendone gli elementi caratteristici e le relazioni con l'argomento di riferimento?			
<b>livello avanzato</b>	<b>livello intermedio</b>	<b>livello base</b>	<b>livello iniziale</b>
Ho compreso e analizzato in modo approfondito i testi proposti , cogliendone tutti gli	Ho compreso e analizzato i testi proposti, cogliendone gli elementi caratteristici e le	Ho compreso e analizzato, con l'aiuto del docente , i testi proposti, cogliendone gli	Ho compreso, in modo parziale, con l'aiuto del docente e dei miei compagni i

elementi caratteristici e le relazioni con l'argomento di riferimento.	relazioni con l'argomento di riferimento.	elementi essenziali caratteristici e le principali relazioni con l'argomento di riferimento.	testi proposti, cogliendone alcuni elementi caratteristici.
--	---	--	---

### Lingua Straniera L1 - L2:

#### In uscita

Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.

**Indicatore** Sei stato in grado di relazionare sulle caratteristiche peculiari di un'azienda enogastronomica/dolciaria?

<i>livello avanzato</i>	<i>livello intermedio</i>	<i>livello base</i>	<i>livello iniziale</i>
Sono stato in grado di relazionare in maniera dettagliata e precisa sulle caratteristiche di un'azienda	Sono stato in grado di relazionare in maniera dettagliata e precisa sulle caratteristiche di un'azienda	Con l'aiuto del docente Sono stato in grado di relazionare in maniera semplice sulle caratteristiche di un'azienda	Con l'aiuto del docente e dei compagni sono stato in grado di relazionare in maniera dettagliata e precisa sulle caratteristiche di un'azienda

### Matematica:

#### In uscita

Utilizzare costanti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.

**Indicatore** Sono in grado di tracciare il grafico di una funzione e analizzarne i dati?

<i>livello avanzato</i>	<i>livello intermedio</i>	<i>livello base</i>	<i>livello iniziale</i>
Sono riuscito in maniera precisa e dettagliata a realizzare grafici e analizzarne i dati, avendo letto e compreso i testi proposti e colto gli elementi essenziali e alcune parole chiave.	Sono riuscito in maniera precisa a realizzare grafici e analizzarne i dati, avendo letto e compreso i testi proposti e colto gli elementi essenziali e alcune parole chiave.	Con l'aiuto del docente sono riuscito a elaborare e analizzare in maniera approssimata grafici, avendo compreso il senso generale degli argomenti proposti.	Aiutato dal docente e dai compagni sono riuscito a elaborare e analizzare in maniera molto approssimata grafici, avendo compreso solo alcuni concetti degli argomenti proposti.

### Laboratorio di servizi enogastronomici Sala e Vendita: (3)

#### In uscita

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro

**Indicatore** Hai saputo individuare i principali rischi di contaminazione durante l'attività laboratoriale?

<i>livello avanzato</i>	<i>livello intermedio</i>	<i>livello base</i>	<i>livello iniziale</i>
Ho saputo individuare con consapevolezza i rischi di contaminazione durante le attività di laboratorio	Ho saputo individuare abbastanza facilmente i rischi di contaminazione durante le ore di laboratorio.	Sotto la guida del docente sono riuscito a individuare i rischi di contaminazione durante le ore di laboratorio.	Non ho saputo individuare facilmente i rischi di contaminazione durante le ore di laboratorio

### Laboratorio di servizi enogastronomici Sala e Vendita (indirizzo cucina)

#### In uscita

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione

**Indicatore** Hai saputo ricercare ed individuare l'etichetta giusta spiegandone la motivazione?

<i>livello avanzato</i>	<i>livello intermedio</i>	<i>livello base</i>	<i>livello iniziale</i>
Ho saputo individuare con consapevolezza l'etichetta da consigliare motivando il rapporto qualità prezzo tenendo conto dell'esigenza aziendale.	Ho saputo individuare abbastanza facilmente l'etichetta da consigliare motivando il rapporto qualità prezzo tenendo conto dell'esigenza aziendale.	Sotto la guida del docente sono riuscito a individuare l'etichetta da consigliare motivando il rapporto qualità prezzo tenendo conto dell'esigenza aziendale.	Non ho saputo individuare facilmente l'etichetta da consigliare motivando il rapporto qualità prezzo tenendo conto dell'esigenza aziendale.

### Laboratorio di servizi enogastronomici settore Cucina:

#### In uscita

**(3) Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro**

<b>Indicatore</b>	Hai saputo individuare i principali rischi di contaminazione durante l'attività laboratoriale?			
	<b>livello avanzato</b>	<b>livello intermedio</b>	<b>livello base</b>	<b>livello iniziale</b>
	Ho saputo individuare con consapevolezza i rischi di contaminazione durante le attività di laboratorio	Ho saputo individuare abbastanza facilmente i rischi di contaminazione durante le ore di laboratorio.	Sotto la guida del docente sono riuscito a individuare i rischi di contaminazione durante le ore di laboratorio.	Non ho saputo individuare facilmente i rischi di contaminazione durante le ore di laboratorio

**Laboratorio di servizi enogastronomici settore cucina (indirizzo sala e vendita):**

*In uscita*

<b>Indicatore</b>	Hai saputo definire i sette principi dell'HACCP?			
	<b>livello avanzato</b>	<b>livello intermedio</b>	<b>livello base</b>	<b>livello iniziale</b>
	Ho saputo definire i sette principi dell'HACCP	ho saputo definire abbastanza facilmente i sette principi dell'HACCP	Sotto la guida del docente sono riuscito a definire i sette principi dell'HACCP	Non ho saputo definire facilmente i sette principi dell'HACCP

**Laboratorio di servizi enogastronomici settore Pasticceria:**

*In uscita*

**(3) Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro**

<b>Indicatore</b>	Hai saputo individuare i principali rischi di contaminazione durante l'attività laboratoriale?			
	<b>livello avanzato</b>	<b>livello intermedio</b>	<b>livello base</b>	<b>livello iniziale</b>
	Ho saputo individuare con consapevolezza i rischi di contaminazione durante le attività di laboratorio	Ho saputo individuare abbastanza facilmente i rischi di contaminazione durante le ore di laboratorio.	Sotto la guida del docente sono riuscito a individuare i rischi di contaminazione durante le ore di laboratorio.	Non ho saputo individuare facilmente i rischi di contaminazione durante le ore di laboratorio

**Laboratorio dei servizi di Accoglienza turistica:**

*In uscita*

**10 Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing**

<b>Indicatore</b>	Sono in grado di preparare un'analisi di revenue management utilizzando gli indici di performance alberghiera?			
	<b>livello avanzato</b>	<b>livello intermedio</b>	<b>livello base</b>	<b>livello iniziale</b>
	Sono in grado di preparare un'attenta e precisa analisi di revenue management sulla base degli indici di performance.	Sono in grado di preparare un'analisi di revenue management sulla base degli indici di performance.	Con l'aiuto dell'insegnante sono in grado di preparare un'analisi di revenue management sulla base degli indici di performance.	Aiutato dall'insegnante e dai compagni sono in grado di preparare un'analisi di revenue management sulla base degli indici di performance.

**Diritto e tecniche amministrative della struttura Ricettiva:**

*In uscita*

**9. Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.**

**10. Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.**

<b>Indicatore</b>	Sei riuscito ad analizzare le scelte strategiche dell'azienda che ti è stata proposta?			
	<b>livello avanzato</b>	<b>livello intermedio</b>	<b>livello base</b>	<b>livello iniziale</b>
	sono riuscito autonomamente ad analizzare le scelte strategiche dell'azienda propostami.	sono riuscito ad analizzare le scelte strategiche dell'azienda propostami.	Guidato dal docente sono riuscito ad analizzare le scelte strategiche dell'azienda propostami.	Guidato dal docente e con un percorso guidato sono riuscito ad analizzare le scelte strategiche dell'azienda propostami.

**Scienza e cultura dell'alimentazione.**

*In uscita*

**2. Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione**

**3. Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro**

<b>Indicatore</b>				
	<b>livello avanzato</b>	<b>livello intermedio</b>	<b>livello base</b>	<b>livello iniziale</b>



Sono riuscito autonomamente a formulare proposte di miglioramento delle soluzioni organizzative/layout dell'ambiente di lavoro per evitare fonti a rischio	Sono riuscito a formulare proposte di miglioramento delle soluzioni organizzative/layout dell'ambiente di lavoro per evitare fonti a rischio	Sono riuscito, con l'aiuto del docente, a formulare proposte di miglioramento delle soluzioni organizzative/layout dell'ambiente di lavoro per evitare fonti a rischio	Sono riuscito, con l'aiuto del docente e dei compagni di classe, a formulare proposte di miglioramento delle soluzioni organizzative/layout dell'ambiente di lavoro per evitare fonti a rischio
--	--	--	---

**TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI (PASTICCERIA)**

*In uscita*

**2 - Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.**

**5 - Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.**

<b>Indicatore</b>	<b>Riesco a controllare le macchine utilizzate nell'industria del cioccolato e ad effettuare le scelte tecniche adeguate?</b>		
<i>livello avanzato</i>	<i>livello intermedio</i>	<i>livello base</i>	<i>livello iniziale</i>
Riesco nel compito in modo completamente autonomo	Riesco nel compito in modo abbastanza autonomo	Riesco a svolgere il compito ma con l'aiuto del docente	Non riesco a svolgere il compito in maniera autonoma e in modo corretto.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO - ESEMPIO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

*Scirocco*

O rabido<sup>1</sup> ventare di scirocco  
che l'arsiccio terreno gialloverde  
bruci;  
e su nel cielo pieno  
di smorte luci  
trapassa qualche biocco  
di nuvola, e si perde.  
Ore perplesse, brividi  
d'una vita che fugge  
come acqua tra le dita;  
inafferrati eventi,  
luci-ombre, commovimenti  
delle cose malferme della terra;  
oh alide<sup>2</sup> ali dell'aria  
ora son io  
l'agave<sup>3</sup> che s'abbarbica al crepaccio  
dello scoglio  
e sfugge al mare da le braccia d'alghe  
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;  
e nel fermento  
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci  
che non sanno più esplodere oggi sento  
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

<sup>1</sup> Rapido

<sup>2</sup> Aride

<sup>3</sup> Pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Comprensione e analisi**

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

**Interpretazione**

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### PROPOSTA A2

**Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973**

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiasti a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volla lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

<sup>1</sup> *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

<sup>2</sup> *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

<sup>3</sup> *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

<sup>4</sup> *smania mala*: malvagità irrequietezza.

<sup>5</sup> *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

<sup>6</sup> *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.

## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### **Interpretazione**

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

*La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...]* Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo*.

## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

### **Produzione**

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

### **PROPOSTA B2**

Da un articolo di Guido Castellano e Marco Morello, Vita domotica. Basta la parola, "Panorama", 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di pubblicità personalizzata?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento alla nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

### **PROPOSTA B3**

Paolo Rumiz<sup>4</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, "La Repubblica", 2 Novembre 2018.

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificare il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"<sup>5</sup> l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni,



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

<sup>4</sup> P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

<sup>5</sup> "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

### **Comprensione e analisi**

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **Produzione**

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

### **TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Si, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### PROPOSTA C2

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinata aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69.

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE I.S. PROF.LE ANN.AL CONV. NAZ. BONGHI- LUCERA (Fg)  
**PROVA DI SIMULAZIONE**

di

**SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE**

Indirizzo: IP17 SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
**ART.: ENOGASTRONOMIA**

**COGNOME:**

**NOME:**

**CLASSE:**

**DATA:**

**NUCLEO TEMATICO**

*Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.*

**TIPOLOGIA A**

**Documento 1**

Il patrimonio agroalimentare italiano costituisce uno dei punti di forza del nostro Paese, i cui prodotti raggiungono i più svariati mercati internazionali, registrando un buon successo commerciale. Specialità alimentari qualitativamente competitive soddisfano le aumentate aspettative di tipicità e reputazione. Queste referenze, che costituiscono il simbolo dell'Italia, della sua cultura e tradizione culinaria, vengono identificate con l'accezione Made in Italy alimentare. Tuttavia, proprio in virtù del loro successo, le produzioni tipiche italiane risultano oggetto di contraffazione ed imitazione nei mercati internazionali. Il fenomeno dell'agropirateria, progressivamente sviluppato, ha raggiunto dimensioni economiche ingenti. In tale contesto, risulta prioritario fornire la definizione e quantificazione del fenomeno di contraffazione ed imitazione e dei suoi effetti, con particolare riferimento ai prodotti del Made in Italy alimentare. In particolare, l'analisi si sviluppa a partire dalla determinazione dell'ambito di indagine, vale a dire dalla definizione dell'aggregato del Made in Italy alimentare e delle sue performance economiche, per poi indagare il fenomeno dell'agropirateria e la sua rilevanza sui mercati. Di particolare momento, appare il rilievo degli strumenti giuridici a tutela delle produzioni autentiche e delle azioni istituzionali con i quali si tenta di contrastare i fenomeni emulativi, nonché le possibili strategie aziendali per arginarli.

Fonte: <https://core.ac.uk/5315711>

**Documento 2**

Il 25 settembre 2015, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha approvato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile con i 17 obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs nell'acronimo inglese), suddivisi in 169 sotto obiettivi da raggiungere entro il 2030. I 17 obiettivi sono interconnessi e indivisibili, incentrati sulle Persone, sul Pianeta, sulla Prosperità, sulla Pace e sulla Partnership e bilanciano le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: economica, sociale ed ambientale. È una visione trasformativa di “un mondo libero dalla povertà, dalla malattia e dalla mancanza, dove ogni vita possa prosperare” ... e “dove il cibo sia sufficiente, sicuro, accessibile e nutriente” ... “Un mondo in cui l'umanità vive in armonia con la natura e in cui la fauna selvatica e le altre specie viventi sono protette” . L'Italia attraverso lo sviluppo del documento di Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), si è impegnata nel recepimento a livello nazionale dell'Agenda. Nella SNSvS, presentata al Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2017 e approvata dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) il 22 dicembre 2017 sono state definite le linee delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere gli obiettivi entro il 2030. Con la Direttiva del 16 marzo 2018 il Consiglio dei Ministri ha assunto il coordinamento dei lavori volti agli aggiornamenti della SNSvS e le azioni e le politiche inerenti all'attuazione della stessa Strategia.

*Fonte: Linee guida per una sana alimentazione, Dossier scientifico, Ed.2017 – CREA.*

*Cap.13 La sostenibilità.*

**Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti e alle consegne in tutti i punti successivi.**

Con riferimento alla comprensione del documento 1 introduttivo, il candidato risponda alle seguenti questioni:

1. Che cosa si intende per frodi alimentari e come vengono classificate facendo degli opportuni esempi.
2. Quali sono gli enti preposti al controllo.
3. Attraverso quali marchi riconosciuti dall'UE i prodotti italiani di qualità possono difendersi dall'insidia rappresentata dal fenomeno noto come “*Italian Sounding*” e dalle frodi alimentari;

Con riferimento alla comprensione del documento 2 introduttivo, il candidato risponda alle seguenti questioni:

1. Potenziale valutazione in termini di “impatto di filiera” con riferimento ai tre indicatori.
2. Definizione di filiera a Km 0.

3. Consumo etico e “Slow Food”.

**CONTESTO OPERATIVO**

**Il candidato ipotizzi di essere stato assunto come Executive chef in un hotel congressuale “HOTEL CIOLELLA” presso il comune di Foggia.**

Nel mese di Maggio un gruppo di 40 medici provenienti da vari Paesi dell’Unione Europea hanno prenotato la sala congressi per approfondire le correlazioni tra alimentazione e salute.

**Al candidato si chiede di predisporre un menù attenendosi alle seguenti indicazioni:**

- 1- utilizzare i prodotti tipici del territorio, individuando almeno un prodotto a marchio;
- 2- rispettare la stagionalità dei prodotti utilizzati;
- 3- predisporre il menù secondo i principi della dieta mediterranea e della sostenibilità, specificando le tecniche di cucina usate per la preparazione;

**Durata massima della prova: 5 ore.**

**È consentito l’uso di calcolatrici tascabili non programmabili.**

**È consentito l’uso del dizionario di lingua italiana.**

**È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.**

**Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.**





*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO - ESEMPIO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

*Scirocco*

O rabido<sup>1</sup> ventare di scirocco  
che l'arsiccio terreno gialloverde  
bruci;  
e su nel cielo pieno  
di smorte luci  
trapassa qualche biocco  
di nuvola, e si perde.  
Ore perplesse, brividi  
d'una vita che fugge  
come acqua tra le dita;  
inafferrati eventi,  
luci-ombre, commovimenti  
delle cose malferme della terra;  
oh alide<sup>2</sup> ali dell'aria  
ora son io  
l'agave<sup>3</sup> che s'abbarbica al crepaccio  
dello scoglio  
e sfugge al mare da le braccia d'alghè  
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;  
e nel fermento  
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci  
che non sanno più esplodere oggi sento  
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

<sup>1</sup> Rapido

<sup>2</sup> Aride

<sup>3</sup> Pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Comprensione e analisi**

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

**Interpretazione**

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### PROPOSTA A2

**Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973**

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiasti a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

**Il Fu Mattia Pascal**, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

<sup>1</sup> *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

<sup>2</sup> *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

<sup>3</sup> *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

<sup>4</sup> *smania mala*: malvagia irrequietezza.

<sup>5</sup> *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie.

<sup>6</sup> *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.

## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### **Interpretazione**

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

*La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.*

## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

### **Produzione**

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

### **PROPOSTA B2**

Da un articolo di Guido Castellano e Marco Morello, Vita domestica. Basta la parola, "Panorama", 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annabbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di pubblicità personalizzata?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento alla nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

### **PROPOSTA B3**

Paolo Rumiz<sup>4</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, "La Repubblica", 2 Novembre 2018.

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti" l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni,

## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

<sup>4</sup> P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

<sup>5</sup> "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

### **Comprensione e analisi**

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **Produzione**

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### PROPOSTA C2

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinatare aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69.

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE I.S. PROF.LE ANN.AL CONV. NAZ. BONGHI- LUCERA (Fg)

**PROVA DI SIMULAZIONE**

di

**SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE**

Indirizzo: IP17 SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

**ART.: ENOGASTRONOMIA**

**COGNOME:**

**NOME:**

**CLASSE:**

**DATA:**

**NUCLEO TEMATICO**

*Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.*

**TIPOLOGIA A**

**Documento 1**

Il patrimonio agroalimentare italiano costituisce uno dei punti di forza del nostro Paese, i cui prodotti raggiungono i più svariati mercati internazionali, registrando un buon successo commerciale. Specialità alimentari qualitativamente competitive soddisfano le aumentate aspettative di tipicità e reputazione. Queste referenze, che costituiscono il simbolo dell'Italia, della sua cultura e tradizione culinaria, vengono identificate con l'accezione Made in Italy alimentare. Tuttavia, proprio in virtù del loro successo, le produzioni tipiche italiane risultano oggetto di contraffazione ed imitazione nei mercati internazionali. Il fenomeno dell'agropirateria, progressivamente sviluppato, ha raggiunto dimensioni economiche ingenti. In tale contesto, risulta prioritario fornire la definizione e quantificazione del fenomeno di contraffazione ed imitazione e dei suoi effetti, con particolare riferimento ai prodotti del Made in Italy alimentare. In particolare, l'analisi si sviluppa a partire dalla determinazione dell'ambito di indagine, vale a dire dalla definizione dell'aggregato del Made in Italy alimentare e delle sue performance economiche, per poi indagare il fenomeno dell'agropirateria e la sua rilevanza sui mercati. Di particolare momento, appare il rilievo degli strumenti giuridici a tutela delle produzioni autentiche e delle azioni istituzionali con i quali si tenta di contrastare i fenomeni emulativi, nonché le possibili strategie aziendali per arginarli.

Fonte: <https://core.ac.uk/5315711>

**Documento 2**

Il 25 settembre 2015, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha approvato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile con i 17 obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs nell'acronimo inglese), suddivisi in 169 sotto obiettivi da raggiungere entro il 2030. I 17 obiettivi sono interconnessi e indivisibili, incentrati sulle Persone, sul Pianeta, sulla Prosperità, sulla Pace e sulla Partnership e bilanciano le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: economica, sociale ed ambientale. È una visione trasformativa di “un mondo libero dalla povertà, dalla malattia e dalla mancanza, dove ogni vita possa prosperare” ... e “dove il cibo sia sufficiente, sicuro, accessibile e nutriente” ... “Un mondo in cui l'umanità vive in armonia con la natura e in cui la fauna selvatica e le altre specie viventi sono protette” . L'Italia attraverso lo sviluppo del documento di Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), si è impegnata nel recepimento a livello nazionale dell'Agenda. Nella SNSvS, presentata al Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2017 e approvata dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) il 22 dicembre 2017 sono state definite le linee delle politiche economiche, sociali e ambientali finalizzate a raggiungere gli obiettivi entro il 2030. Con la Direttiva del 16 marzo 2018 il Consiglio dei Ministri ha assunto il coordinamento dei lavori volti agli aggiornamenti della SNSvS e le azioni e le politiche inerenti all'attuazione della stessa Strategia.

*Fonte: Linee guida per una sana alimentazione, Dossier scientifico, Ed.2017 – CREA.*

*Cap.13 La sostenibilità.*

**Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti e alle consegne in tutti i punti successivi.**

Con riferimento alla comprensione del documento 1 introduttivo, il candidato risponda alle seguenti questioni:

1. Che cosa si intende per frodi alimentari e come vengono classificate facendo degli opportuni esempi.
2. Quali sono gli enti preposti al controllo.
3. Attraverso quali marchi riconosciuti dall'UE i prodotti italiani di qualità possono difendersi dall'insidia rappresentata dal fenomeno noto come “*Italian Sounding*” e dalle frodi alimentari;

Con riferimento alla comprensione del documento 2 introduttivo, il candidato risponda alle seguenti questioni:

1. Potenziale valutazione in termini di “impatto di filiera” con riferimento ai tre indicatori.
2. Definizione di filiera a Km 0.

3. Consumo etico e “Slow Food”.

**CONTESTO OPERATIVO**

**Il candidato ipotizzi di essere stato assunto come Executive chef in un hotel congressuale “HOTEL CICOLELLA” presso il comune di Foggia.**

Nel mese di Maggio un gruppo di 40 medici provenienti da vari Paesi dell’Unione Europea hanno prenotato la sala congressi per approfondire le correlazioni tra alimentazione e salute.

**Al candidato si chiede di predisporre un menù attenendosi alle seguenti indicazioni:**

- 1- utilizzare i prodotti tipici del territorio, individuando almeno un prodotto a marchio;
- 2- rispettare la stagionalità dei prodotti utilizzati;
- 3- predisporre il menù secondo i principi della dieta mediterranea e della sostenibilità, specificando le tecniche di cucina usate per la preparazione;

---

**Durata massima della prova: 5 ore.**

**È consentito l’uso di calcolatrici tascabili non programmabili.**

**È consentito l’uso del dizionario di lingua italiana.**

**È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.**

**Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.**

